

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 20 DICEMBRE 2016**

L'anno duemilasedici, addì 20 del mese di dicembre, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 178803 pos. II/8 del 14 dicembre 2016 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato dalle note prott. nn. 180244 e 181012 rispettivamente del 16 e 19 dicembre 2016:

- 1) Comunicazioni
- 1bis) Approvazione verbale del 22 dicembre 2015
- 2) Ratifica decreti rettorali
- 3) Linee generali di indirizzo per la programmazione delle Università 2016-2018. Scelta dei progetti e degli indicatori
- 4) Art. 12, c. 4 Statuto dell'Università degli Studi di Firenze - Adempimenti - Prof. Paolo Bechi
- 5) Art. 12, c. 4 Statuto dell'Università degli Studi di Firenze - Adempimenti - Prof.ssa Giorgia Giovannetti
- 6) Approvazione bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2017 e pluriennale 2017-2019
- 7) Good Practice: risultati indagine 2015 e benessere organizzativo
- 8) Approvazione accordo transattivo con Unipol Sai per chiusura contenzioso relativo ad incidente in itinere dipendente Università di Firenze
- 8bis) Apertura sperimentale al sabato del plesso didattico "Il Morgagni" per le esigenze dei servizi didattici delle scuole di Scienze matematiche, fisiche e naturali, di Ingegneria e di Scienze della salute umana - Proseguimento del servizio nel secondo semestre dell'anno accademico 2016/2017
- 9) Sottoscrizione definitiva Ipotesi di Accordo per la determinazione dei criteri generali in materia di indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008 - Applicazione ai Dipartimenti, sottoscritta in data 1° dicembre 2016
- 10) Afferenza di docenti e ricercatori ad altri Dipartimenti dell'Ateneo
- 11) Definizione della retribuzione aggiuntiva oraria dei ricercatori a tempo indeterminato
- 12) Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b)
- 13) Proposte di chiamata di professori ordinari e associati
- 14) Offerta formativa A.A. 2017/2018 - Istituzione nuovi Corsi di studio
- 15) Corsi di master per l' a.a. 2016/17: riformulazione della proposta di istituzione del master in Big data analytics and technologies for management
- 16) Rinnovo della convenzione per il sostegno al Corso di laurea triennale in "Progettazione e gestione degli eventi e delle imprese delle arti e dello spettacolo (PROGEAS)" e al Corso di laurea magistrale in "Scienze dello spettacolo - curriculum PROSMART (produzione di spettacolo musica e arte e arte tessile)" tra il Comune di Prato, l'Università degli Studi di Firenze e il PIN S.c.r.l.
- 17) Rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Centro Universitario Sportivo di Firenze (CUS) per l'utilizzo da parte dei Corsi di Scienze motorie degli impianti sportivi in concessione
- 18) Accordi di convenzioni interuniversitarie tra l'Università degli Studi di Firenze (capofila) e altre università per l'aggregazione di Scuole di specializzazione mediche della stessa tipologia per l'a.a. 2015/2016
- 19) Dottorato di ricerca - Istituzione di una seconda sessione dell'esame finale
- 19bis) Corso di perfezionamento post laurea in "Strategic human resource management e il processo di leadership per l'innovazione organizzativa" (a.a. 2015/2016) - Istituzione del corso a ratifica
- 20) Convenzione tra Università di Firenze e Automobile Club Firenze
- 21) Convenzione con la Regione Toscana per la collaborazione inerente al Progetto di Rete dei Grandi Attrattori Culturali Museali
- 22) Nomina rappresentante Università di Firenze nel consiglio di amministrazione del consorzio CIBM
- 23) Rinnovo convenzione tra Università degli Studi di Firenze e Fondazione Gabriele Monasterio
- 24) Centro Interuniversitario di Ricerca Corpus and Language Variation in English Research (CLAVIER) – Atto aggiuntivo
- 25) Rinnovo convenzione tra Università di Firenze e CUS Firenze
- 25bis) Progetto pilota per la realizzazione di un ambiente di co-working presso Novoli - Aggiornamento
- 25ter) Adeguamento organi società partecipate: autorizzazione al Rettore per la firma delle modifiche statutarie
- 26) Convenzione tra la Regione Toscana, la Corte d'Appello di Firenze e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena per l'attivazione di 56 borse di studio e ricerca finalizzate alla creazione di banche dati di giurisprudenza di merito ed alla digitalizzazione degli atti nei processi di primo grado pendenti presso i Tribunali della Toscana e la Corte d'Appello di Firenze, di cui 30 riservate agli studenti laureati presso

l'Università di Firenze

- 27) Relazione sull'attività svolta dagli Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze al 31.12.2015 ai sensi dell'art.9 del Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012
- 28) Estensione territoriale dell'Accordo di concessione di licenza esclusiva dell'algoritmo del software "PNEUMO RISCHIO" tra l'Università degli Studi di Firenze e la Società Pfizer International Operations
- 29) Concessione in licenza esclusiva per lo sfruttamento economico del brevetto "Reattore per la coltura industriale di microrganismi fotosintetici" tra l'Università degli Studi di Firenze e la Società Fotosintetica & Microbiologica S.r.l.- F&M

O M I S S I S

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

O M I S S I S

Il punto 1 viene discusso dopo il punto 1bis, i punti dal 14 al 19bis vengono discussi dopo il punto 6 e i punti 12 e 13 dopo il punto 8bis; il punto 25bis viene discusso dopo il punto 26.

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- punto 9 "*Sottoscrizione definitiva Ipotesi di Accordo per la determinazione dei criteri generali in materia di indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008 - Applicazione ai Dipartimenti, sottoscritta in data 1° dicembre 2016*" poiché il Collegio dei Revisori dei conti ne ha rinviato l'esame alla seduta di gennaio p.v;
- punto 21 "*Convenzione con la Regione Toscana per la collaborazione inerente al Progetto di Rete dei Grandi Attrattori Culturali Museali*" poiché l'argomento è già stato deliberato nella scorsa seduta;
- punto 23 "*Rinnovo convenzione tra Università degli Studi di Firenze e Fondazione Gabriele Monasterio*" e
- punto 25: "*Rinnovo convenzione tra Università di Firenze e CUS Firenze*", poiché le pratiche necessitano di ulteriore istruttoria.

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 1bis dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE VERBALE DEL 22 DICEMBRE 2015**»

O M I S S I S

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI RETTORALI**»

Il Consiglio di amministrazione ratifica i seguenti Decreti Rettorali, emanati dal Rettore per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 11, comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

Decreto n. 168592 (1159) del 28 novembre 2016 di inserimento degli ordinamenti didattici ad accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo diverso dalla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia per le seguenti Scuole di specializzazione:

Classe della Medicina diagnostica e di laboratorio

Scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica (Accesso non medici)

Classe dei servizi clinici specialistici biomedici

Scuola di specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica (Accesso non medici)

Scuola di specializzazione in Genetica medica (Accesso non medici)

Classe della Sanità Pubblica

Scuola di specializzazione in Statistica sanitaria e Biometria (Accesso non medici).

O M I S S I S

Decreto n. 180038 (1209) del 16 dicembre 2016 di istituzione e attivazione, per l'anno accademico 2016/2017, del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno ex DM 249 del 10.9.2010 ed ex DM 30.9.2011, in conformità alle disposizioni del DM n. 948 dell'1.12.2016, con la previsione dell'utenza sostenibile pari a 168 posti complessivi, ripartiti equamente nei quattro ordini di scuole.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**LINEE GENERALI DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITÀ 2016-2018. SCELTA DEI PROGETTI E DEGLI INDICATORI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- esaminato il Decreto Ministeriale n. 552, rubricato "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016" del 6 luglio 2016;
- esaminato il Decreto Ministeriale n. 635, recante le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" emanato in data 8 agosto 2016;

- esaminato il Decreto del Direttore Generale MIUR “Modalità di attuazione della programmazione triennale delle Università ai sensi del decreto ministeriale dell’8 agosto 2016, n. 635”;
- vista la delibera del Nucleo di Valutazione della seduta del 15 Dicembre 2016 in merito all’indicatore “Adeguatezza delle aule didattiche”;
- richiamata la precedente delibera del 25 novembre 2016;
- vista la delibera del Senato Accademico del 19 dicembre 2016 sul medesimo argomento,

prende atto

dell’istruttoria presentata, delle linee programmatiche contenute nei Decreti ministeriali, delle possibili scelte in termini di obiettivi, azioni e indicatori e dei relativi possibili programmi da presentare;

delibera di approvare

- 1) i progetti presentati nella forma esposta negli allegati 2.A.a., 2.B.a. e 2.C.a. così come risultano dall’allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (**All. A**) per il successivo invio in banca dati Pro3;
- 2) l’indicatore denominato “Adeguatezza delle aule didattiche” come ulteriore indicatore proposto dall’Ateneo per la valutazione del progetto sull’obiettivo “B. Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche” in relazione all’azione “B.B. Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori”, definito secondo quanto indicato nel documento denominato All. C che forma parte integrante del presente verbale (**All. B**);
- 3) l’impiego degli indicatori seguenti per la misurazione dei risultati dell’obiettivo “D. Valorizzazione dell’autonomia responsabile degli Atenei” in osservanza di quanto previsto dal DM 635/2016, scegliendo fra quelli dei gruppi “2 - qualità della didattica” e gruppo “3 – strategie di internazionalizzazione”:
 - o Gruppo 2. D_2_1 Proporzioni di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’anno solare (ovvero 60 CFU per gli iscritti alle Scuole a ordinamento speciale);
 - o Gruppo 3. D_3_1 Proporzioni CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Sul punto 4 dell’O.D.G. «**ART. 12, C. 4 STATUTO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - ADEMPIMENTI - PROF. PAOLO BECHI**»

O M I S S I S

Sul punto 5 dell’O.D.G. «**ART. 12, C. 4 STATUTO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - ADEMPIMENTI - PROF.SSA GIORGIA GIOVANNETTI**»

O M I S S I S

Sul punto 6 dell’O.D.G. «**APPROVAZIONE BILANCIO UNICO DI PREVISIONE AUTORIZZATORIO ANNO 2017 E PLURIENNALE 2017-2019**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto l’art. 14 del vigente Statuto;
- visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, in particolare gli artt. 16 e 17;
- visto l’art. 5 della legge 240/2010;
- visto quanto previsto dall’art. 7 comma 2 del d.lgs. 18/2012;
- esaminata la proposta di bilancio preventivo unico autorizzatorio per l’esercizio 2017 e gli atti allegati;
- esaminato il bilancio relativo al triennio 2017-2019;
- vista la relazione del Nucleo di Valutazione in data 15 dicembre 2016;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti in data 16 dicembre 2016;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 dicembre 2016,

approva

- 1) il bilancio unico di ateneo di previsione 2017 autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti nello schema allegato all’originale del presente verbale (All. 1);
- 2) il bilancio unico di ateneo di previsione per il triennio 2017-2019, composto da budget economico e budget degli investimenti nello schema allegato all’originale del presente verbale (All. 2);
- 3) la classificazione della spesa 2017 per missioni e programmi;
- 4) il bilancio unico di ateneo di previsione 2017 non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- 5) il mantenimento della trattenuta del 3% sui finanziamenti per la ricerca;
- 6) il mantenimento del prelievo del 6% sui proventi derivanti da attività commerciale in caso di assenza di riparto utili al personale;
- 7) di mantenere invariate la quota del 2,5% attribuita al fondo comune di Ateneo e le quote al bilancio previste in caso di convenzioni che prevedono ripartizioni di utili al personale.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione fa propria la decisione del Senato Accademico e dà mandato al Rettore di produrre nella prima quindicina di gennaio il quadro dettagliato dei residui già disponibili per i Dipartimenti relativi ai fondi di ricerca ex 60% e al cofinanziamento di Ateneo per assegni di ricerca con finalità di valutare il migliore

approccio e le relative modalità di erogazione volte ad assicurare l'ottimale capacità di spesa dei suddetti finanziamenti in relazione alle regole della contabilità economico-patrimoniale.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**OFFERTA FORMATIVA A.A. 2017/18 – ISTITUZIONE NUOVI CORSI DI STUDIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA) (Dipartimento di riferimento), in data 26.10.2016 e del Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF) (Dipartimento associato), in data 18.10.2016, di istituzione del Corso di laurea magistrale in LM-7 Biotecnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura Sostenibile (BIO-EMSA), acquisito il parere favorevole del Comitato di Indirizzo in data 7.10.2016 e della Commissione paritetica docenti/studenti in data 11.10.2016;
- visto il parere favorevole espresso dalla Scuola di Agraria, nella sua funzione di coordinamento, in data 11.10.2016, sul nuovo Corso;
- vista la delibera del Dipartimento Scienze Giuridiche (DSG), in data 24.11.2016, di istituzione del Corso di laurea in Scienze giuridiche della sicurezza (L-14) (*riservato all'Arma dei Carabinieri*), acquisito il parere favorevole del Comitato di Indirizzo in data 22.11.2016 e della Commissione paritetica docenti/studenti in pari data;
- visto il parere favorevole espresso dalla Scuola di Giurisprudenza, nella sua funzione di coordinamento, in data 7.12.2016 sul nuovo Corso;
- vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) in data 17.11.2016, di istituzione del corso di laurea magistrale in Geo-engineering (Geoingegneria) LM-35 (in lingua inglese), acquisito il parere favorevole del Comitato di Indirizzo in data 14.11.2016 e della Commissione paritetica docenti/studenti in data 18.11.2016;
- visto il parere favorevole espresso dalla Scuola di Ingegneria, nella sua funzione di coordinamento, in data 18.11.2016 sul nuovo Corso;
- acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica nella seduta del 5 dicembre 2016 sulla istituzione dei tre nuovi Corsi di studio;
- nelle more dell'acquisizione del parere del Comitato Regionale di Coordinamento (Co.re.Co) e della relazione del Nucleo di Valutazione, da acquisire in tempo utile per la delibera del Senato Accademico;
- rilevato che le proposte presentate risultano conformi alla normativa nazionale;
- vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 rubricata "*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*";
- visto il Decreto Ministeriale n. 270 del 22/10/2004, rubricato "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509*";
- visto il recente DM n. 987 del 12.12.2016 rubricato "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*", che sostituisce il DM 47/2013 e successive integrazioni, e che fa rinvio ad un successivo Decreto direttoriale per la definizione di contenuti, funzionamento e termini di compilazione delle Banche Dati ministeriali;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo e in particolare l'art. 4, comma 1, in base al quale i progetti di istituzione di nuovi corsi di studio o di modifica di quelli esistenti, predisposti dalle strutture didattiche in tempo utile ai fini del rispetto della scadenza ministeriale, sono presentati all'approvazione del Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione;
- visto il vigente Statuto dell'Università ed in particolare l'art. 13 c. 1 lettera b);
- preso atto che il numero dei docenti di riferimento individuati per l'istituzione dei nuovi corsi di studio indicati nella presente "offerta formativa 2017/2018" potrà subire modifiche in virtù del DM n. 987 del 12/12/2016, esprime parere favorevole

sull'istituzione dei seguenti nuovi Corsi di studio, coordinati dalle Scuole sotto indicate e approvati dai Dipartimenti interessati con le delibere citate in premesse, con gli ordinamenti inseriti nella Banca Dati ministeriale SUA-CdS (RAD):

Scuola di Agraria

- Corso di laurea magistrale in Biotecnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura Sostenibile (BIO-EMSA) (LM-7)

Scuola di Giurisprudenza

- Corso di laurea in Scienze giuridiche della sicurezza (L-14) (*riservato all'Arma dei Carabinieri*)

Scuola di Ingegneria

- Corso di laurea magistrale in Geo-engineering (Geoingegneria) (LM-35) (*in lingua inglese*).

Il Consiglio di Amministrazione autorizza l'amministrazione a presentare a ratifica la variazione del numero dei docenti di riferimento necessari per l'istituzione dei nuovi corsi di studio sopra indicati, nelle more del DM 987/2016.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**CORSI DI MASTER PER L' A.A. 2016/17: RIFORMULAZIONE DELLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL MASTER IN *BIG DATA ANALYTICS AND TECHNOLOGIES FOR MANAGEMENT***»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale Prot. n. 18068-III/5 del 10 febbraio 2016 con la quale i Dipartimenti sono stati chiamati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Formazione e Aggiornamento Professionale per l'a.a. 2016/2017;
- vista la delibera adottata dal Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa del 15 novembre 2016, con la quale è stata approvata la nuova proposta di istituzione del master in *Big data analytics and technologies for management*;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 5 dicembre 2016;
- preso atto della delibera in merito alla medesima pratica adottata dal Senato Accademico nella seduta del 19 dicembre 2016;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Master universitari*, emanato con Decreto Rettoriale 22 febbraio 2011 n. 12875(167), e successive modifiche;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

delibera

di approvare la riformulazione della proposta di istituzione del Master di I livello in *Big data analytics and technologies management* nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. C).

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER IL SOSTEGNO AL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI E DELLE IMPRESE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO (PROGEAS)” E AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “SCIENZE DELLO SPETTACOLO”, CURRICULUM PROSMART (PRODUZIONE DI SPETTACOLO, MUSICA, ARTE, ARTE TESSILE) TRA IL COMUNE DI PRATO, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL PIN S.C.R.L.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente *Statuto*;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- vista la *Convenzione tra il Comune di Prato, l'Università degli Studi di Firenze per il sostegno al Corso di Laurea Triennale in “Progettazione e gestione degli eventi e delle imprese delle arti e dello spettacolo (PROGEAS)” e al Corso di Laurea Magistrale in “Scienze dello spettacolo curriculum PROSMART (Produzione di Spettacolo, Musica, Arte, Arte Tessile)*;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 5 dicembre 2016;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 19 dicembre 2016,

delibera

di approvare la convenzione tra il Comune di Prato, l'Università degli Studi di Firenze e il PIN S.c.r.l., nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 3), conferendo mandato al Rettore per la conseguente sottoscrizione, apportandovi le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI FIRENZE (CUS) PER L'UTILIZZO DA PARTE DEI CORSI DI SCIENZE MOTORIE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN CONCESSIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente *Statuto*;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- vista la *Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Centro Universitario Sportivo di Firenze per l'utilizzo da parte dei corsi di Scienze Motorie degli impianti sportivi in concessione stipulata il 31 marzo 2016 prot. n. 47477 rep. 763 del 1 aprile 2016*;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 5 dicembre 2016;
- preso atto della delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 19 dicembre 2016;
- ritenuto opportuno compensare l'importo di 34.459,87 euro, dovuto dall'Università degli Studi di Firenze al CUS di Firenze, a titolo di rimborso delle spese di gestione in cambio dell'utilizzo degli impianti sportivi, con la cifra pattuita annualmente, fino al 31 dicembre 2020, a carico del CUS di Firenze, quale rimborso rateizzato del pregresso debito di 275.678,89 euro nei confronti dell'Ateneo fiorentino,

delibera

di considerare rinnovabile, agli stessi patti e condizioni, annualmente e fino al 31 dicembre 2020, la Convenzione stipulata il 31 marzo 2016 tra l'Università di Firenze e il CUS di Firenze, tramite una lettera d'intenti in cui le parti concorderanno l'orario delle attività didattiche dei Corsi in Scienze Motorie da svolgersi nel Palazzetto Universitario e nell'impianto di Atletica.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**ACCORDI DI CONVENZIONI INTERUNIVERSITARIE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE (CAPOFILA) E ALTRE UNIVERSITA' PER L'AGGREGAZIONE DI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE MEDICHE DELLA STESSA TIPOLOGIA PER L'A.A. 2015/2016**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Regolamento Generale di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento delle Scuole di Specializzazione*;
- visto il vigente *Regolamento di Ateneo delle Scuole*;
- visto il vigente *Regolamento della Scuola di Scienze della Salute Umana*;
- visto il D.M. 20 maggio 2016 n. 313 - rettificato con il D.M. 23 maggio 2016 n. 319 – “*Bando per l'ammissione dei Medici alle Scuole di Area sanitaria per l'a.a. 2015/2016*”;
- vista la nota della Scuola di Scienze della Salute Umana del 2 dicembre 2016 protocollo n. 172273;
- preso atto che testi delle convenzioni ricalcano lo schema di accordo definito da un gruppo di esperti nominati dal MIUR e trasmesso dallo stesso alle Università con nota del 23 febbraio 2009, prot. 877 “*al fine di semplificare e omogeneizzare le aggregazioni stesse*”;
- vista la favorevole valutazione della Commissione Didattica del 5 dicembre 2016;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 19 dicembre 2016,

delibera

di approvare le convenzioni per le Scuole di Specializzazione mediche aggregate, di seguito elencate, conferendo il mandato al Rettore per la loro sottoscrizione:

Università di Firenze (con le Università di Genova, di Modena e di Pisa)

Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)

1. Farmacologia e Tossicologia clinica

Università di Firenze (con le Università di Pisa e di Siena)

Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica

2. Allergologia ed Immunologia clinica
3. Ematologia
4. Malattie infettive e tropicali
5. Malattie dell'apparato respiratorio
6. Medicina dello sport e dell'esercizio fisico

Università di Firenze (con l'Università di Siena)

Dipartimento Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche

7. Nefrologia
8. Patologia clinica e biochimica clinica

Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica

9. Urologia

Università di Firenze (con l'Università di Perugia)

Dipartimento Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche

10. Medicina nucleare

Università di Firenze (con l'Università di Pisa)

Dipartimento Chirurgia e Medicina Traslazionale

11. Dermatologia e venereologia

Università di Firenze (con le Università di Pisa e di Siena)

Dipartimento Chirurgia e Medicina Traslazionale

12. Neurochirurgia

Il Consiglio di amministrazione conferisce altresì il mandato al Rettore di sottoscrivere anche le ulteriori convenzioni che verranno proposte dalla Scuola di Scienze della Salute Umana, apportandovi le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**DOTTORATO DI RICERCA – ISTITUZIONE DI UNA SECONDA SESSIONE DELL'ESAME FINALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario* e in particolare l'art. 19 sul dottorato di ricerca;
- visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 *Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*;
- visto il *Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze*, emanato con D.R. 4 luglio 2013 n. 670 e in particolare l'art. 21 sulle nuove procedure dell'esame finale e l'art. 17, comma 10, sull'istituto della sospensione;
- letto quanto riportato in narrativa in ordine alla necessità e opportunità di istituire una seconda sessione dell'esame finale per i casi di rinvio della tesi da parte dei valutatori e di sospensione del corso per una durata massima pari a cinque mesi;
- considerato, anche ai fini della valutazione da parte dell'ANVUR, l'interesse dell'Ateneo ad una conclusione dei corsi che consenta ai dottorandi di conseguire il titolo di dottore di ricerca nei tempi previsti e comunque nel minor tempo possibile;
- considerate anche le richieste di alcuni coordinatori dei dottorati e di dottorandi che hanno usufruito della sospensione soltanto per pochi mesi ma che, per sostenere l'esame finale, dovrebbero attendere le procedure di esame del ciclo successivo ovvero dell'anno seguente;
- considerato che non sussistono maggiori oneri finanziari a carico dell'Ateneo di Firenze e che le ulteriori commissioni nominate per i dottorandi che hanno avuto il rinvio della tesi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, potrebbero essere le stesse commissioni giudicatrici per i dottorandi che hanno usufruito della sospensione come sopra illustrato;
- vista la delibera del Senato Accademico del 19 dicembre 2016;
- visto il vigente Statuto,
- tenuto conto di quanto espresso nel corso della discussione dalla professoressa Perrone Compagni in ordine alla possibilità di inserire nella seconda sessione dell'esame finale del dottorato di ricerca anche i dottorandi che hanno avuto sospensioni del corso per una durata superiore a cinque mesi;
- ritenuto opportuno accogliere la richiesta di Perrone Compagni di approfondire l'argomento con la delegata al Dottorato di ricerca, prof.ssa Anna Dolfi,

DELIBERA

l'istituzione di una seconda sessione dell'esame finale del dottorato per i dottorandi che devono ottemperare agli ulteriori adempimenti a seguito del rinvio della tesi da parte dei due valutatori secondo quanto previsto dalla nuova normativa in materia e per i dottorandi che hanno usufruito di una sospensione del corso di durata massima pari a cinque mesi, da tenersi nello stesso arco temporale e in modo che le procedure di esame e discussione della tesi possano essere unificate.

Il Consiglio di Amministrazione dà mandato alla prof.ssa Perrone Compagni di valutare la possibilità di inserire nella seconda sessione dell'esame finale del dottorato di ricerca anche i dottorandi che hanno usufruito di una sospensione del corso per una durata superiore a cinque mesi e di sottoporre alla ratifica del Consiglio l'eventuale modifica.

Sul punto 19bis) dell'O.D.G. «**CORSO DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA IN "STRATEGIC HUMAN RESOURCE MANAGEMENT E IL PROCESSO DI LEADERSHIP PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA" (A.A. 2015/2016) – ISTITUZIONE DEL CORSO A RATIFICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la proposta in parola approvata dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) nella seduta del 23 marzo 2016;
 - visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 30 maggio 2016, in merito alla proposta presentata dal Dipartimento di Scienze della Formazione;
 - preso atto della delibera adottata sul medesimo argomento dal Senato Accademico nella seduta del 19 dicembre u.s.;
 - visto il D.D. 1075 – Prot. n. 99025 dell'11/07/2016 con il quale il Direttore Generale attraverso il proprio budget ha contribuito ai costi del Corso in oggetto, sul presupposto che è in atto in Ateneo una riorganizzazione delle funzioni tecnico amministrative, introdotta con Decreto n. 344 del 26/02/2015 di approvazione delle linee guida, il cui contenuto è stato positivamente valutato dagli Organi, che richiede di essere sostenuto con idonea formazione particolarmente rivolta al personale che ha funzioni apicali nelle relative strutture: Dirigenti e Responsabili Amministrativi di Dipartimento;
 - letto quanto riportato in narrativa in ordine alla descrizione del corso;
 - valutato che per la struttura e i contenuti, il corso possa essere utilmente e opportunamente inquadrato nei corsi di Perfezionamento post laurea;
-

- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

delibera

di approvare a ratifica l'istituzione per l'anno accademico 2015/2016 del Corso Perfezionamento Post laurea proposto dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) dal titolo "*Strategic human resource management e il processo di leadership per l'innovazione organizzativa*".

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**GOOD PRACTICE: RISULTATI INDAGINE 2015 E BENESSERE ORGANIZZATIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto degli esiti dell'indagine 2015-2016 condotta nel corso del 2016, così come rappresentati nell'istruttoria;
- ritenuto che i dati acquisiti forniscono indicazioni di assoluto rilievo sul posizionamento dell'Ateneo fiorentino nel contesto di confronto, oltre a preziose informazioni per l'analisi e la redazione di strumenti di pianificazione e organizzazione;
- vista la proposta di adesione al progetto "*Good Practice*" edizione 2016-2017, pervenuta dal MIP in data 24 novembre 2016;
- preso atto che il costo di adesione, pari ad € 7.000,00 più IVA, graverà sulle risorse destinate all'Area Programmazione, Organizzazione e Controllo;
- ritenuto utile per l'Ateneo proseguire il percorso ad oggi intrapreso, considerati i suoi esiti di indubbia utilità per le attuali e future azioni direzionali e strategiche,

DELIBERA

di aderire al progetto "*Good Practice*" edizione 2016-2017, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 4). Il costo di adesione, pari ad € 7.000,00 più IVA, graverà sulle risorse destinate all'Area Programmazione, Organizzazione e Controllo.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE ACCORDO TRANSATTIVO CON UNIPOL SAI PER CHIUSURA CONTENZIOSO RELATIVO AD INCIDENTE IN ITINERE DIPENDENTE UNIVERSITÀ DI FIRENZE**»

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/01,

DELIBERA

l'approvazione dell'accordo transattivo nei termini indicati in narrativa, ovvero il riconoscimento e la liquidazione a favore dell'Ateneo (ed in rivalsa Inail) da parte di Unipol Sai della complessiva somma di euro 41.624,67, con contestuale rinuncia al giudizio promosso dall'intestato Ateneo nei confronti della compagnia assicurativa suddetta, del sig. Toledo Linares e dell'Istituto Parco Mediceo per il recupero delle somme versate al sig. Filippo Baroni.

Sul punto 8bis) dell'O.D.G. «**APERTURA SPERIMENTALE AL SABATO DEL PLESSO DIDATTICO "IL MORGAGNI" PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI DIDATTICI DELLE SCUOLE DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI, DI INGEGNERIA E DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA - PROSEGUIMENTO DEL SERVIZIO NEL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO ACCADEMICO 2016/2017**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata la precedente delibera del 22 luglio 2016 con la quale, a seguito di apposita istruttoria, veniva approvata in via sperimentale l'apertura del plesso didattico "Il Morgagni" nelle giornate del sabato nel periodo da settembre a dicembre dalle 7:30 alle 20:00, accogliendo le proposte pervenute dalle scuole interessate al fine di assicurare il buon andamento dei servizi didattici e riservandosi ogni più ampia ed utile azione di controllo sui tassi di effettivo utilizzo conferendo per questo mandato all'area servizi patrimoniali e logistici per le rilevazioni ed il monitoraggio degli effettivi utilizzi;
- vista la lettera prot. 151339 in data 2.11.2016, da cui risultano le rilevazioni in merito all'utilizzazione del plesso Il Morgagni e viste le rilevazioni nel proseguo delle attività fino a dicembre che comprovano un elevato tasso di occupazione;
- considerato che la sede è stata utilizzata anche per quanto riguarda i corsi obbligatori per gli studenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in base al D.Lgvo 81/2008. A partire da novembre infatti ed in collaborazione con i servizi alla didattica e agli studenti, con il S.p.p. e con l'udp formazione, sono stati organizzati ed allocati i corsi di cui trattasi che hanno consentito grazie all'apertura al sabato della struttura didattica di poter svolgere con

soddisfazione i servizi in questione a favore degli studenti. L'impegno sulla formazione obbligatoria in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro a favore degli studenti contraddistingue l'Ateneo fiorentino rispetto ad altre realtà universitarie atteso che si tratta di formare diverse migliaia di studenti di diverse Scuole. Fatto questo che è stato anche confermato nell'occasione della periodica riunione per la sicurezza il 15 dicembre e ben accolto dalle parti e dal RR.LL.S;

- vista la lettera che in data 15 novembre 2016 è pervenuta da parte dei presidenti delle scuole di scienze fisiche matematiche e naturali, di ingegneria e di scienze della salute umana con la quale viene chiesto in modo particolare di assicurare la continuità delle aperture del sabato fino alle 13 anche nel periodo dal 14 gennaio al 18 giugno 2017, secondo semestre dell'anno accademico;
- considerato che inoltre nella suddetta lettera viene messo in evidenza come gli studenti afferenti alle tre scuole hanno apprezzato ed apprezzano questo servizio che permette anche un luogo di studio al sabato in questa importante parte della città;
- considerata la richiesta degli studenti di estendere l'apertura del plesso anche nella giornata della domenica;
- considerato che dalle rilevazioni è emerso in particolare un elevato tasso di occupazione soprattutto durante le mattine dei sabati impegnati nelle lezioni frontali e nei servizi didattici programmati, tasso di utilizzo che successivamente nell'arco della giornata si decrementava fino verso le 17:00 circa;
- considerate pertanto le varie esigenze ed in particolare quelle contenute nella richiesta delle scuole;
- considerato che in base a criteri di idoneità, necessità e adeguatezza rispetto ai mezzi impegnati in proporzione ed in coerenza all'interesse pubblico da soddisfare appare congruo il proseguimento dell'apertura il sabato del plesso di cui trattasi fino alle 17:00;
- considerato che per quanto riguarda la gestione dei servizi ausiliari accoglienza, vigilanza e reception nel periodo e nell'orario sopra indicato si ipotizza una spesa pari ad euro 12.562,31 oltre oneri fiscali, secondo i livelli di servizio allo stato in esecuzione e che quanto alla gestione dei servizi di igiene ambientale e pulizia si ipotizza una spesa mensile di euro 19.409,91 oltre oneri fiscali secondo i livelli di servizio allo stato in esecuzione la cui spesa è coperta sui pertinenti stanziamenti di bilancio di previsione 2017 in relazione ai servizi di competenza;
- considerato che per quanto riguarda il servizio di riscaldamento dell'immobile si configura un costo medio giornaliero presunto di circa euro 2.015,71, oltre iva, per il periodo preso in considerazione fino al 15 aprile, tenuto conto della normativa del D.P.R. n. 412/1993 e ss.mm.ii. che regola i limiti dell'esercizio degli impianti termici, per un costo complessivo di gestione di circa euro 28.219,94 oltre iva, il cui costo è coperto sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2017,

DELIBERA

1. di approvare il proseguimento dell'apertura sperimentale del plesso didattico "Il Morgagni" nelle giornate del sabato nel periodo dal 14 gennaio al 18 giugno 2017 dalle 7:30 alle 17:00, accogliendo le richieste pervenute dalle scuole interessate al fine di assicurare il buon andamento dei servizi didattici, riservandosi ogni più ampia ed utile azione di controllo sui tassi di effettivo utilizzo;
2. di dare atto della spesa stimata per la gestione dei servizi generali di vigilanza/reception, igiene e pulizia interna di euro 39.006,11 oneri fiscali inclusi, coperta con i pertinenti stanziamenti del bilancio di previsione 2017 budget Area servizi patrimoniali e logistici, quanto ad euro 15.326,02 sul CO 04.01.02.01.08.07 portierato e quanto ad euro 23.680,09 sul CO 04.01.02.01.08.16 pulizie;
3. di dare atto della spesa necessaria per il servizio di riscaldamento per un costo complessivo per il periodo didattico preso in considerazione fino a al 15 aprile 2017, tenuto conto delle normative in merito agli impianti di riscaldamento, di circa euro 34.428,33 compresa IVA coperta con il pertinente stanziamento 2017 di bilancio, budget della competente area edilizia;
4. di confermare la necessità di un accurato monitoraggio dell'effettiva fruizione nei giorni di sabato del plesso "Il Morgagni" in capo all'Area proponente servizi patrimoniali e logistici.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) E B)**»

1) Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 371 del 10 maggio 2016 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione

Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura;

- visto il D.R. n. 629 del 1° agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1131 del 28 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Francesca Privitera;
- vista la delibera in data 30 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto la dott.ssa Privitera a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° gennaio 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Francesca PRIVITERA a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2017.

2) Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana)

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura;
- visti i DD.RR. n. 292 del 4 aprile 2016 e n. 476 del 16 giugno 2016 con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1129 del 28 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Riccardo Renzi;
- vista la delibera in data 30 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare il dott. Renzi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° gennaio 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Riccardo RENZI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2017.

3) Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, settore concorsuale 10/F4 (Critica Letteraria e Letterature Comparete), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 (Critica Letteraria e Letterature Comparete)

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 372 del 10 maggio 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/F4 (Critica Letteraria e Letterature Comparete), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 (Critica Letteraria e Letterature Comparete) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali;
- visto il D.R. n. 628 del 1° agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1185 del 1° dicembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Federico Fastelli;
- vista la delibera in data 15 dicembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali ha proposto di chiamare il dott. Federico Fastelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° gennaio 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Federico Fastelli a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/F4 (Critica Letteraria e Letterature Comparete), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 (Critica Letteraria e Letterature Comparete) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2017.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI**»

1) Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 663 del 3 agosto 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, riservata ai ricercatori a tempo determinato titolari di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), nel terzo anno di servizio presso l'Ateneo;
- visto il D.R. n. 890 del 6 ottobre 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1172 del 30 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Andrea Minervini;
- considerato che il dott. Minervini, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nell'anno 2012 per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), è attualmente titolare di contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, decorrente dal 30 aprile 2014 e in scadenza il 29 aprile 2017, per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della procedura valutativa di cui sopra;
- vista la delibera del 30 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare il prof. Minervini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 30 aprile 2017;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Andrea Minervini a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza della nomina dal 30 aprile 2017.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI**»

2) Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agro-Alimentari e dell'Ambiente, settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Culturali Erbacei ed Ortofroricoli), settore scientifico disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 663 del 3 agosto 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Culturali Erbacei ed Ortofroricoli), settore scientifico disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agro-Alimentari e dell'Ambiente, riservata ai ricercatori a tempo determinato titolari di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), nel terzo anno di servizio presso l'Ateneo;
- visto il D.R. n. 890 del 6 ottobre 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;

- visto il D.R. n. 1058 dell'8 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Gaio Cesare Pacini;
- considerato che il dott. Pacini, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nell'anno 2012 per il settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli), è attualmente titolare di contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, decorrente dal 30 aprile 2014 e in scadenza il 29 aprile 2017, per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della procedura valutativa di cui sopra;
- vista la delibera del 23 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agro-Alimentari e dell'Ambiente ha proposto di chiamare il prof. Pacini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 30 aprile 2017;
- verificato il quorum della predetta delibera,
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *"il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati"*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Gaio Cesare Pacini a ricoprire il posto di professore Associato per il 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli), settore scientifico disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agro-Alimentari e dell'Ambiente, con decorrenza della nomina dal 30 aprile 2017.

3) Dipartimento di Scienze della Terra, settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/06 (Mineralogia)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 663 del 3 agosto 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/06 (Mineralogia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, riservata ai ricercatori a tempo determinato titolari di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), nel terzo anno di servizio presso l'Ateneo;
- visto il D.R. n. 890 del 6 ottobre 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1103 del 21 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Francesco Di Benedetto;
- considerato che il dott. Di Benedetto, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nell'anno 2012 per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), è attualmente titolare di contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, decorrente dal 30 aprile 2014 e in scadenza il 29 aprile 2017, per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della procedura valutativa di cui sopra;
- vista la delibera del 12 dicembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra ha proposto di chiamare il prof. Di Benedetto a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 30 aprile 2017;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *"il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati"*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Francesco Di Benedetto a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/06 (Mineralogia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, con decorrenza della nomina dal 30 aprile 2017.

4) Dipartimento di Scienze della Terra, settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;

- visto il D.R. n. 663 del 3 agosto 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, riservata ai ricercatori a tempo determinato titolari di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), nel terzo anno di servizio presso l'Ateneo;
- visto il D.R. n. 890 del 6 ottobre 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1104 del 21 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Giovanni Gigli;
- considerato che il dott. Gigli, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nell'anno 2012 per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), è attualmente titolare di contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, decorrente dal 30 aprile 2014 e in scadenza il 29 aprile 2017, per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della procedura valutativa di cui sopra;
- vista la delibera del 12 dicembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra ha proposto di chiamare il prof. Gigli a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 30 aprile 2017;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *"il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati"*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giovanni Gigli a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, con decorrenza della nomina dal 30 aprile 2017.

5) Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, settore concorsuale 06/C1 (Chirurgia Generale), settore scientifico disciplinare MED/18 (Chirurgia Generale)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 373 del 10 maggio 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Ordinario per il settore concorsuale 06/C1 (Chirurgia Generale), settore scientifico disciplinare MED/18 (Chirurgia Generale) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale;
- visto il D.R. n. 654 del 2 agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1165 del 30 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Fabio Cianchi;
- vista la delibera del 14 dicembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Cianchi a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera,
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Fabio CIANCHI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/C1 (Chirurgia Generale), settore scientifico disciplinare MED/18 (Chirurgia Generale) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2017.

6) Dipartimento di Ingegneria Industriale, settore concorsuale 09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 377 del 10 maggio 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Ordinario per il settore concorsuale 09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;

- visto il D.R. n. 596 del 26 luglio 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1130 del 28 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea il prof. Michele Dassisti;
- vista la delibera del 12 dicembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- preso atto della successiva nota del 15 dicembre 2016 (prot. n. 179774) con la quale il Direttore di Dipartimento, a parziale integrazione di quanto riportato nella delibera citata, ha chiesto che la data di effettiva presa di servizio del prof. Dassisti sia prevista per il 1° febbraio 2017, date le ricerche tuttora in corso presso l'attuale sede di lavoro dell'interessato e la rilevanza delle stesse.
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° febbraio 2017;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Michele Dassisti a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, con decorrenza della nomina dal 1° febbraio 2017.

7) Dipartimento di Scienze Giuridiche, settore concorsuale 12/E1 (Diritto Internazionale), settore scientifico disciplinare IUS/13 (Diritto Internazionale)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 375 del 10 maggio 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 12/E1 (Diritto Internazionale), settore scientifico disciplinare IUS/13 (Diritto Internazionale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il D.R. n. 655 del 2 agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1177 del 30 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Luisa Vierucci;
- vista la delibera del 15 dicembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Vierucci a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Luisa Vierucci a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/E1 (Diritto Internazionale), settore scientifico disciplinare IUS/13 (Diritto Internazionale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2017.

8) Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", settore concorsuale 02/D1 (Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica), settore scientifico disciplinare FIS/07 (Fisica Applicata e Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 375 del 10 maggio 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 02/D1 (Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica), settore scientifico disciplinare FIS/07 (Fisica Applicata a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il D.R. n. 655 del 2 agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n.1164 del 30 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giovanni Romano;
- vista la delibera del 16 dicembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il

- prof. Romano a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giovanni Romano a ricoprire il posto di professore Associato per settore concorsuale 02/D1 (Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica), settore scientifico disciplinare FIS/07 (Fisica Applicata a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2017.

9) Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 663 del 3 agosto 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", riservata ai ricercatori a tempo determinato titolari di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), nel terzo anno di servizio presso l'Ateneo;
- visto il D.R. n. 890 del 6 ottobre 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1133 del 28 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Francesco Bemporad;
- considerato che il dott. Bemporad, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nell'anno 2014 per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), è attualmente titolare di contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, decorrente dal 1° marzo 2014 e in scadenza il 28 febbraio 2017, per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della procedura valutativa di cui sopra;
- vista la delibera del 16 dicembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" ha proposto di chiamare il dott. Francesco Bemporad a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° marzo 2017;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Francesco Bemporad a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", con decorrenza 1° marzo 2017.

10) Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", settore concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare), settore scientifico disciplinare BIO/11 (Biologia Molecolare)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
 - visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
 - visto il D.R. n. 375 del 10 maggio 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare), settore scientifico disciplinare BIO/11 (Biologia Molecolare) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
 - visto i D.D.R.R. n. 655 del 2 agosto 2016 e n. 868 del 30 settembre 2016 con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il D.R. n. 1132 del 28 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Tania Fiaschi;
 - vista la delibera del 16 dicembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Fiaschi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera,
-

- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2017;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Tania Fiaschi a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare), settore scientifico disciplinare BIO/11 (Biologia Molecolare) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2017.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**AFFERENZA DI DOCENTI E RICERCATORI AD ALTRI DIPARTIMENTI DELL'ATENEO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento dei Dipartimenti;
- preso atto delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 22 giugno e 6 luglio 2016, in ordine all'attribuzione ai Dipartimenti delle referenze definitive dei settori scientifico-disciplinari già attribuite in via sperimentale o transitoria con precedente delibera del Senato Accademico dell'11 luglio 2012;
- preso atto, altresì, delle delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 e 25 novembre 2016, in ordine all'afferenza di alcuni professori e ricercatori, che ne hanno fatto richiesta, ad un Dipartimento referente del SSD di inquadramento, con decorrenza dal 1° gennaio 2017;
- considerato che hanno presentato istanza di passaggio al Dipartimento referente del SSD di inquadramento i seguenti ulteriori docenti:
 - dott.ssa Laura MAGI, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa per il SSD IUS/13, al Dipartimento di Scienze Giuridiche (istanza del 30/11/2016);
 - prof.ssa Laura RASERO, Associato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per il SSD MED/45, al Dipartimento di Scienze della Salute (istanza del 02/12/2016);
- considerato, altresì, che i seguenti docenti hanno comunicato la volontà di mantenere l'attuale afferenza, ancorché il Dipartimento non sia referente del SSD di inquadramento:
 - prof. Antonio BULTRINI, Associato per il SSD IUS/13 presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (nota del 28/11/2016);
 - prof.ssa Ida Gilda MASTROROSA, Ordinario per il SSD L-ANT/03 presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (nota del 17/10/2016);
 - dott.ssa Nadia BREDA, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia per il SSD M-DEA/01;
- ritenuto necessario dare riscontro anche alle richieste di passaggio di Dipartimento presentate nell'anno in corso dai docenti ai quali era stato comunicato che le loro istanze sarebbero state prese in considerazione solo in data successiva al 1° novembre, a seguito dell'assegnazione in via definitiva della referenza dei settori scientifico-disciplinari ai Dipartimenti, come disposto dagli Organi di Governo nelle sedute del 22 giugno e 9 luglio 2016 e precisamente:
 - che la dott.ssa Silvia SCHIFF, Ricercatore per il SSD BIO/03 presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente, ha chiesto il passaggio al Dipartimento di Biologia (istanza del 25 gennaio 2016);
 - che il prof. Giulio BARSANTI, Ordinario per il SSD M-STO/05 presso il Dipartimento di Biologia, ha chiesto il passaggio al Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (istanza del 1° luglio 2016);
- rilevato per il SSD BIO/03 quanto segue:
 - ✓ risultano referenti i Dipartimenti di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente e di Biologia;
 - ✓ l'organico presunto al 1° gennaio 2017 del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente è pari a 65 professori e ricercatori, di cui 4 del SSD in questione;
 - ✓ la consistenza numerica presunta del SSD nel Dipartimento di origine rimane invariata nel quinquennio;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biologia, nella seduta del 16/11/2016, valutate le motivazioni indicate in domanda dalla dott.ssa Schiff;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente nella seduta del 23/11/2016;
- rilevato per il SSD M-STO/05 quanto segue:
 - ✓ risulta referente il Dipartimento di Biologia;
 - ✓ l'organico presunto al 1° gennaio 2017 del Dipartimento di Biologia è pari a 40 professori e ricercatori, di cui 1 del SSD in questione;

- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, nella seduta del 05/12/2016, ha espresso “*parere favorevole, subordinato a quello ugualmente favorevole del Dipartimento di Biologia*”;
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Biologia, nella seduta del 06/12/2016, ha espresso parere negativo alla richiesta di passaggio “*considerato che il Dipartimento deve essere disattivato nel caso in cui il numero di professori e ricercatori ad esso afferenti scenda al di sotto di 40 unità e la numerosità minima non venga ripristinata nel termine massimo di 1 anno*”;
- tenuto conto che il vigente “Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti” dispone che il passaggio di dipartimento “*non può pregiudicare il numero minimo previsto per il funzionamento del Dipartimento dall’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo*” e che “*la consistenza numerica dei professori e ricercatori del settore scientifico-disciplinare nel Dipartimento di origine rimanga non inferiore a tre nell’arco temporale di un quinquennio accademico, secondo quanto disposto dal Regolamento in materia di costituzione dei Dipartimenti.*”;
- preso atto di quanto motivatamente deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 19 dicembre 2016,

DELIBERA

1) di accogliere le domande di passaggio dei sottoindicati professori e ricercatori ai Dipartimenti referenti del SSD di inquadramento, a decorrere dal 1° gennaio 2017:

- dott.ssa Laura MAGI, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa per il SSD IUS/13, al Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- prof.ssa Laura RASERO, Associato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per il SSD MED/45, al Dipartimento di Scienze della Salute;
- dott.ssa Silvia SCHIFF, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente per il SSD BIO/03, al Dipartimento di Biologia;

2) di mantenere l’attuale afferenza, ancorché il Dipartimento non sia referente del SSD di inquadramento, dei seguenti professori e ricercatori:

- prof. Antonio BULTRINI, Associato per il SSD IUS/13 presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa;
- prof.ssa Ida Gilda MASTROROSA, Ordinario per il SSD L-ANT/03 presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- dott.ssa Nadia BREDA, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia per il SSD M-DEA/01;

3) di non accogliere la domanda di passaggio al Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo del prof. Giulio BARSANTI, Ordinario per il SSD M-STO/05 presso il Dipartimento di Biologia, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente richiamate.

Sul punto 11 dell’O.D.G. «**DEFINIZIONE DELLA RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA ORARIA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, e in particolare l’articolo 6 “Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo”, comma 4;
- preso atto del “Regolamento per l’attribuzione della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato”, emanato con Decreto rettorale 3 aprile 2012, n. 313 e modificato con i decreti rettorali 13 maggio 2014, n. 420 e 17 aprile 2015, n. 432;
- preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2012, in ordine alla definizione dell’importo della retribuzione aggiuntiva da corrispondere ai ricercatori a tempo indeterminato per gli anni accademici 2012/13, 2013/14 e 2014/15;
- preso atto, altresì, della delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2015, relativa alla conferma della suddetta misura per il solo anno accademico 2015/16;
- preso atto della necessità di definire l’importo della retribuzione aggiuntiva per il corrente anno accademico 2016/17 e successivi;
- valutata l’opportunità di confermare il trattamento economico di cui sopra per il solo anno accademico 2016/17 per non incrementare ulteriormente le spese per il personale previste per il 2017, dato l’ingente reclutamento di personale programmato;
- ritenuto opportuno rinviare la valutazione dell’eventuale aumento del suddetto importo per gli anni successivi al momento in cui il previsto decremento del numero dei ricercatori a tempo indeterminato, conseguente ai collocamenti a riposo e ai presunti passaggi di categoria, renderà sostenibile il costo dell’operazione, presumibilmente alla fine del 2017,

DELIBERA

- 1) di confermare in 20,00 euro lordi l'importo orario della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato per l'anno accademico 2016/2017;
- 2) di rinviare la valutazione dell'eventuale aumento del suddetto importo ad una successiva seduta.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DI FIRENZE E AUTOMOBILE CLUB FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la bozza di convenzione tra l'ACI Firenze e l'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo statuto dell'ACI Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 dicembre u.s.,

delibera

la sottoscrizione della convenzione tra l'ACI Firenze e l'Università degli Studi di Firenze, secondo il testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5).

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTE UNIVERSITÀ DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO C.I.B.M.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto del Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" (CIBM);
- visto il D.R. n. 604/2013 con cui veniva nominato il prof. Alberto Ugolini quale rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio;
- tenuto conto che la suddetta nomina è scaduta e si rende necessario procedere ad una nuova designazione;
- vista la disponibilità manifestata e il curriculum vitae presentato dal Prof. Alberto Ugolini;
- visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 19 dicembre u.s.,

esprime parere favorevole

alla nomina del prof. Alberto Ugolini quale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" (C.I.B.M.) per il triennio 2016 – 2019.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA CORPUS AND LANGUAGE VARIATION IN ENGLISH RESEARCH (CLAVIER) – ATTO AGGIUNTIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 35 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze;
- visto il Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca;
- vista la convenzione istitutiva del Corpus and Language Variation in English Research (CLAVIER);
- considerata la richiesta dell'Università di Modena e Reggio Emilia;
- vista la bozza di atto aggiuntivo;
- considerato il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 19 dicembre 2016,

approva

l'adesione dell'Università degli Studi di Bari al Centro Interuniversitario di Ricerca Corpus and Language Variation in English Research (CLAVIER), e la conseguente sottoscrizione dell'atto aggiuntivo allegato all'originale del presente verbale (All. 6).

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 25 ter dell'O.D.G. «**ADEGUAMENTO ORGANI SOCIETÀ PARTECIPATE: AUTORIZZAZIONE AL RETTORE PER LA FIRMA DELLE MODIFICHE STATUTARIE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 6 aprile 2012 n. 329;
- visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto Rettorale n. 405/2014,

delibera

di autorizzare il Rettore ad approvare gli adeguamenti statutari che saranno apportati entro il 31 dicembre 2016 dalle assemblee dei soci delle società di cui l'Ateneo fa parte.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA LA REGIONE TOSCANA, LA CORTE D'APPELLO DI FIRENZE E LE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, PISA E SIENA PER L'ATTIVAZIONE DI 56 BORSE DI STUDIO E RICERCA FINALIZZATE ALLA CREAZIONE DI BANCHE DATI DI GIURISPRUDENZA DI MERITO ED ALLA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI NEI PROCESSI DI PRIMO GRADO PENDENTI PRESSO I TRIBUNALI DELLA TOSCANA E LA CORTE D'APPELLO DI FIRENZE, DI CUI 30 RISERVATE AGLI STUDENTI LAUREATI PRESSO L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il vigente Statuto;
- visto il Regolamento per il conferimento di borse di studio e ricerca (D.R. 54/2013 del 25/01/2013);
- vista la proposta di convenzione tra la Regione Toscana, la Corte d'Appello di Firenze e le Università di Firenze, Pisa e Siena;
- vista il parere positivo della Commissione Ricerca del 28 novembre 2016;
- considerato l'impegno della Regione Toscana a finanziare all'Università di Firenze n. 30 borse di studio e ricerca semestrali dell'importo di 6.000,00 Euro ciascuna, per un importo complessivo pari a Euro 180.000,00 oltre a 7.500,00 Euro per spese di gestione;
- preso atto dell'approvazione del Senato Accademico del 19 dicembre 2016;
- letto quanto riportato in narrativa,

APPROVA

la stipula della convenzione tra la Regione Toscana, la Corte d'Appello di Firenze e le Università di Firenze, Pisa e Siena, per l'attivazione di 56 borse di ricerca semestrali, dell'importo di 6.000,00 Euro ciascuna, finalizzate alla creazione di banche dati di giurisprudenza di merito ed alla digitalizzazione degli atti nei processi di primo grado pendenti presso i Tribunali della Toscana e la Corte d'Appello di Firenze, di cui 30 riservate agli studenti laureati presso l'Università di Firenze.

Sul punto 25 bis dell'O.D.G. «**PROGETTO PILOTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN AMBIENTE DI CO-WORKING PRESSO NOVOLI – AGGIORNAMENTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 6 aprile 2012 n. 329;
- visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto Rettoriale n. 405/2014;
- richiamata la precedente delibera del 29 settembre 2016,

Delibera

la sottoscrizione del protocollo di intesa nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 7), tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, la Hewlett-Packard Italiana S.r.l., la Computer Gross Italia S.p.A., la TT Tecnosistemi S.p.A., la Var Group S.p.A., la Webkornet S.r.l. e la Nana Bianca S.r.l.;

Dà mandato

al prof. Arnone di portare a termine la negoziazione con la ditta Sandonato srl, per l'acquisizione degli spazi da mettere a disposizione per il progetto oggetto del presente accordo.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AL 31.12.2015 AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO SPIN-OFF EMANATO CON D.R. N. 7166 (53) DEL 30.01.2012**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012 e in particolare l'art. 9;
- tenuto conto che CsaVRI, attraverso la Commissione Spin-off verifica annualmente le attività degli Spin-off dell'Università di Firenze e riferisce al Consiglio di Amministrazione;
- visto il parere della Commissione Spin-off riunitasi nelle sedute del 28 settembre 2016 e del 30 novembre 2016 per la verifica dell'attività degli Spin-off Partecipati ed Approvati;
- tenuto conto di quanto espresso da Sordi in ordine all'opportunità che la Commissione Spin off presenti le proprie valutazioni sui bilanci consuntivi degli spin off nella seduta del mese di settembre in modo che il Consiglio di amministrazione abbia la possibilità di adottare eventuali provvedimenti correttivi prima dell'approvazione dei bilanci stessi,

prende atto

della valutazione espressa dalla Commissione Spin-off sull'andamento delle attività degli Spin-off partecipati e approvati dell'Università degli Studi di Firenze, costituiti prima del 2015, relativamente all'anno 2015, e

delibera

- 1) di APPROVARE SENZA RISERVE il mantenimento del riconoscimento o se del caso il mantenimento della partecipazione nei seguenti spin-off per i quali la Commissione spin-off ha espresso giudizio positivo:
 1. AM3 S.r.l. – Spin Off PARTECIPATO
 2. ARTU S.r.l. – Spin Off ACCADEMICO
 3. CARBONSINKGROUP S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 4. Di.V.A.L. Toscana S.r.l. - Spin Off PARTECIPATO
 5. ERGON RESEARCH S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 6. FOODMICROTEAM S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 7. FOTOSINTETICA & MICROBIOLOGICA S.r.l. - Spin Off PARTECIPATO
 8. GIOTTO BIOTECH S.r.l. - Spin Off PARTECIPATO
 9. GLYCOLOR S.r.l. - Spin Off PARTECIPATO
 10. HORIZONS S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 11. JAEWA S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 12. ITEM S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 13. KKT S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 14. LABCOM Soc. Coop. - Spin Off ACCADEMICO
 15. MDM TEAM S.r.l. - Spin Off PARTECIPATO
 16. MHC-Progetto Territorio - Spin Off ACCADEMICO
 17. PNAT S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 18. RESILTECH S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 19. S2R S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 20. SMARTOPERATIONS S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 21. TERZA CULTURA Soc. Coop. - Spin Off ACCADEMICO
 22. VALMON S.r.l. - Spin Off PARTECIPATO
 23. X-PHASE S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
- 2) di APPROVARE CON RISERVA il mantenimento del riconoscimento o se del caso il mantenimento della partecipazione nei seguenti spin-off, richiedendo alla Commissione spin-off e a CsaVRI un monitoraggio costante:
 1. INSONO S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 2. LABORATORI ARCHEOLOGICI SAN GALLO Soc. Coop. - Spin Off ACCADEMICO
 3. NUNACODE S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
 4. PERLAB S.r.l. - Spin Off ACCADEMICO
- 3) di APPROVARE CON RISERVA DI TRASFORMAZIONE IN SPIN-OFF ACCADEMICI il mantenimento della partecipazione nei seguenti spin-off, richiedendo alla Commissione spin-off e a CsaVRI un monitoraggio costante:
 1. DIACON S.r.l. - Spin Off PARTECIPATO
 2. EFFECTIVE KNOWLEDGE S.r.l. - Spin Off PARTECIPATO.

Il Consiglio impegna la Commissione Spin off a presentare le valutazioni sui bilanci consuntivi degli spin off nella seduta del Consiglio di amministrazione del mese di settembre al fine di poter adottare eventuali provvedimenti correttivi prima dell'approvazione degli stessi.

**Sul punto 28 dell'O.D.G. «ESTENSIONE TERRITORIALE DELL'ACCORDO DI CONCESSIONE DI LICENZA ESCLUSIVA DELL'ALGORITMO DEL SOFTWARE "PNEUMO RISCHIO" TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA SOCIETÀ PFIZER INTERNATIONAL OPERATIONS»
O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società;
- visto il Regolamento di Ateneo per la brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolta da personale universitario;
- visto l'interesse manifestato dalla Società Pfizer International Operation ad estendere la territorialità dell'Accordo siglato tra le Parti in data 8 aprile 2016, protocollato al n. 52068 (rep. 288/2016) ai seguenti paesi: Giappone, Corea, Pakistan, Australia, Nuova Zelanda, India e Malesia;
- ritenuto congruo ed economicamente vantaggioso il compenso economico che la Società Pfizer International Operation è disposta a corrispondere a favore dell'Università degli Studi di Firenze pari a € 12.000,00 (dodicimila/00) iva esclusa per l'estensione ai seguenti paesi: Giappone, Corea, Pakistan, Australia, Nuova Zelanda, India e Malesia;

- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 5/12/2016 dalla Commissione di Brevettazione di Ateneo alla stipula di un Atto Integrativo all'Accordo siglato tra le Parti in data 8 aprile 2016, protocollato al n. 52068 (rep. 288/2016), alle seguenti condizioni:
 - esplicitare i paesi per i quali si richiede l'estensione territoriale dell'Accordo: Giappone, Corea, Pakistan, Australia, Nuova Zelanda, India e Malesia;
 - evidenziare l'ammontare economico da corrispondere nei confronti dell'Università degli Studi di Firenze in merito alla suddetta estensione territoriale per un totale di €12.000,00 (dodicimila/00) iva esclusa;
 - per ogni altra disposizione resta invariato quanto stabilito nell'atto originario del Contratto di Concessione in licenza esclusiva dell'algoritmo dell'APP "PNEUMO RISCHIO" siglato tra le Parti in data 8 aprile 2016 e protocollato al n. 52068 (rep. 288/2016),

delibera

di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo al Contratto di Concessione in licenza esclusiva dell'algoritmo dell'APP "Pneumo Rischio" siglato tra la società Pfizer International Operations con sede legale in Avenue du Docteur Lannelongue, 23-25, 775014 Parigi e l'Università degli Studi di Firenze, in data 8 aprile 2016 e protocollato al n. 52068 (rep. 288/2016), per l'estensione territoriale dello stesso che dovrà prevedere su indicazione della Commissione, le seguenti condizioni:

- estensione territoriale dell'Accordo a Giappone, Corea, Pakistan, Australia, Nuova Zelanda, India e Malesia;
- il corrispettivo economico a favore dell'Università degli Studi di Firenze in merito alla suddetta estensione territoriale sarà di €12.000,00 (dodicimila/00) IVA esclusa;
- ogni altra disposizione resta invariata secondo quanto stabilito nell'atto originario del Contratto di Concessione in licenza esclusiva dell'algoritmo dell'APP "PNEUMO RISCHIO" siglato tra le Parti in data 8 aprile 2016 e protocollato al n. 52068 (rep. 288/2016).

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**CONCESSIONE IN LICENZA ESCLUSIVA PER LO SFRUTTAMENTO ECONOMICO DEL BREVETTO "REATTORE PER LA COLTURA INDUSTRIALE DI MICRORGANISMI FOTOSINTETICI" TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA SOCIETÀ FOTOSINTETICA & MICROBIOLOGICA S.R.L.- F&M**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società;
- visto il Regolamento di Ateneo per la brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolta da personale universitario;
- visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli studi di Firenze;
- visto l'interesse manifestato dalla Fotosintetica & Microbiologica circa la concessione in licenza esclusiva d'uso del brevetto "Reattore per la coltura industriale di microrganismi fotosintetici";
- ritenuto congruo ed economicamente vantaggioso il compenso economico che la Società Fotosintetica & Microbiologica è disposta a corrispondere a favore dell'Università degli Studi di Firenze per la concessione in licenza esclusiva d'uso del brevetto sopracitato;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 5/12/2016 dalla Commissione di Brevettazione di Ateneo alla stipula di un contratto di concessione in licenza esclusiva d'uso in relazione al suddetto brevetto che dovrà prevedere le condizioni nei termini descritti in premessa;
- avuto riguardo del parere della Commissione a non proseguire l'iter brevettuale di reintegro dei diritti derivanti dalla domanda di brevetto Europeo n. 04713853.2 del 24 febbraio 2004 "Reattore per la coltura industriale di microrganismi fotosintetici",

delibera

- 1) di autorizzare il Rettore alla stipula di un contratto di concessione in licenza esclusiva d'uso in relazione al suddetto brevetto che dovrà prevedere le seguenti condizioni:

Durata: fino alla vita residua del brevetto italiano "Reattore per la coltura industriale di microrganismi fotosintetici" n. 0001342374 che scadrà il 24 febbraio 2023.

Corrispettivo: €750,00 oltre IVA da corrispondere annualmente dalla data di concessione in Licenza esclusiva del brevetto fino alla scadenza.

Royalties: saranno corrisposte esclusivamente sulle vendite effettuate in Italia usando come base di calcolo il fatturato relativo al reattore in oggetto del brevetto escludendo ogni altra fornitura (materiali, consulenza).

Le royalties non verranno corrisposte se di importo inferiore al corrispettivo minimo annuo e verranno decurtate del corrispettivo minimo annuo se di importo superiore.

Le percentuali applicate saranno quelle stabilite nei Patti Parasociali stipulati l'8/02/2011:

- fino a 100.000,00 euro di fatturato, royalties del 2%;
- fino a 200.000,00 euro di fatturato, royalties del 2% sui primi 100.000,00 euro e del 4% sulla quota eccedente;

- oltre 200.000,00 euro di fatturato royalties del 2% sui primi 100.000,00 euro, del 4% sui secondi 100.000,00 euro e del 5% sulla quota eccedente i 200.000,00 euro;
- 2) di non proseguire l'iter brevettuale di reintegro dei diritti derivanti dalla domanda di brevetto Europeo n. 04713853.2 del 24 febbraio 2004 "Reattore per la coltura industriale di microrganismi foto sintetici".
- Alle ore 15,00, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE
Prof. Luigi Dei

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

Responsabile Prof. Sandra Furlanetto - Delegata del Rettore per l'Orientamento

Titolo progetto: Azioni a contenimento del periodo di studi entro la durata normale del corso

(per sole finalità interne)

Programmi di ateneo -Allegato 1

Schema per la presentazione dei progetti per la realizzazione degli obiettivi A, B e C

La scheda riportata va compilata per ciascun obiettivo e ciascuna azione per cui l'Ateneo vuole concorrere. Nel caso di programmi congiunti tra due o più Atenei (inclusi quelli relativi a progetti federativi di cui all'obiettivo B), la scheda sarà compilata dal capofila e avrà allegato un documento che attesti l'approvazione di quanto riportato da parte dei partner.

OBIETTIVO:	A. Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 - 2015 su azioni strategiche per il sistema;
AZIONE:	a) Azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro.
Situazione iniziale (descrizione e contesto di riferimento, laddove rilevante inserire il riferimento alla Programmazione 2013-2015)	<p>I progetti di Orientamento dell'Università di Firenze sono sotto il coordinamento generale del Prorettore Vicario con Delega all'Innovazione della Didattica e operativamente sotto la guida del Delegato all'Orientamento di Ateneo che si avvale della collaborazione del Delegato alla consulenza psicologica per l'Orientamento e Job Placement e dei Delegati all'Orientamento delle Scuole di Ateneo. Il supporto amministrativo ai progetti è garantito dalla Piattaforma unitaria "Supporto alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e job placement", struttura in staff alla Direzione Generale.</p> <p>Nella precedente edizione 2013-2015 della programmazione triennale fu scelto sull'asse di azione delle carriere studentesche l'indicatore "Numero di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. t-1" che registrò i seguenti risultati:</p>

Target	Target	Livello	Target	Livello
2013	2014	2014	2015	2015
0,229	0,24	0,275	0,25	0,321

Il progetto, volto a diminuire la dispersione e favorire l'avanzamento di carriera, raggiunge gli obiettivi previsti andando da un lato a potenziare il raccordo con USR Toscana e con le scuole secondarie di secondo grado per favorire una scelta accademica sempre più consapevole e dall'altro attivando un sistema di tutoraggio specifico per ciascun CdS volto a potenziare i processi di accoglienza e di accompagnamento in contesto reale per ridurre i tempi delle transizioni e facilitare l'avanzamento della carriera universitaria. Per maggiori dettagli circa le diverse iniziative proposte e consolidate è possibile consultare la pagina web per l'Orientamento *DIALOGO* all'indirizzo www.unifi.it/orientamento

La presente programmazione sulla base dei risultati ottenuti, dando continuità alle azioni consolidate, vuole in questo triennio sviluppare nuovi interventi di orientamento in itinere che hanno l'obiettivo di favorire la progressione di carriera degli studenti per rendere regolare i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Per questo motivo l'indicatore scelto ai fini della valutazione del miglioramento dell'azione A è l'indicatore A_a_2 "Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso" con un valore attuale di 0,397

Tali indicatore oltre a essere allineato con gli obiettivi del Piano Strategico d'Ateneo del 2016-2018 (consultabile alla pagina http://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/pianostrategico_2016-2018_approvato.pdf), è anche direttamente collegabile agli elementi del **costo standard**, dal quale dipende direttamente e indirettamente circa il **30% del finanziamento pubblico**.

Dai dati estratti da ANS emerge che la media di Ateneo vede circa il 40% degli studenti conseguire la laurea in tempi regolari con virtuosismi a livello di specifiche scuole e criticità nell'area tecnologica. Tale criticità, da un esame dei dati di carriera, è dovuta ad un rallentamento nel passaggio al secondo anno dei CdS che vedono al loro interno materie di base scientifiche. Questo è spiegabile con la diversa provenienza scolastica degli studenti e quindi con una formazione non mirata a lauree di tipo STEAM (Science, Technology, Engineering, Art and

	<p>Mathematics)</p> <p>Questa criticità è nota e numerose azioni di orientamento in ingresso sono state progettate dall'Ateneo per favorire l'accesso consapevole a percorsi STEAM andando a fornire anche supporto per potenziare eventuali criticità formative (Test di orientamento, percorso DIALOGARE. Per maggiori dettagli consultare la pagina web per l'Orientamento <i>DIALOGO</i> all'indirizzo www.unifi.it/orientamento).</p> <p>Grazie all'azione progettata negli 2014-2016 si è registrato un miglioramento nella progressione di carriera tra primo e secondo anno anche per quei CdS che mostrano maggiori criticità nel tempo di conseguimento della laurea.</p> <p>In particolare per l'anno 2016 il progetto si avvale di un importante sistema di tutoraggio (attivato nell'Ateneo dall'anno 2015) svolto da 268 tutor di cui 67 dottorandi, adeguatamente formati sui processi di accompagnamento da psicologi di Ateneo esperti di orientamento e career counseling. I tutor svolgono rispettivamente un massimo di 400 ore se studenti della magistrale o di 600 ore se dottorandi e termineranno il loro incarico il 30 settembre 2017. Tale sistema di tutoraggio prevede una stretta collaborazione con il Presidente del corso di studio in modo da affrontare criticità specifiche coerentemente alle politiche di Ateneo. E' stato inoltre attivato un corso di Logica (modulo base da 12 ore) destinato agli studenti iscritti all'Ateneo per potenziare il ragionamento, la comprensione e l'argomentazione utili trasversalmente per tutte le aree disciplinari.</p>
<p>Risultato atteso (descrizione)</p>	<p>Il risultato atteso dal progetto è l'incremento del numero di studenti che conseguono il titolo di studio (L e LMCU) entro la durata normale del corso.</p> <p>Tale risultato sarà raggiunto tramite la messa a sistema di un servizio di Orientamento e tutoraggio che con azioni sinergiche possa facilitare la riduzione della dispersione, la progressione di carriera, la regolarità dei tempi di laurea andando quindi di conseguenza ad agire anche come facilitatore per la collocazione nel mondo del lavoro.</p> <p>Il servizio si baserà su azioni <i>peer to peer</i> che coinvolgeranno tutor e giovani esperti di particolari settori quali facilitatori responsabili delle diverse azioni che con la formazione e supervisione dei docenti e del personale amministrativo dell'Ateneo porteranno a sinergie positive e alla creazione di condizioni di teamworking.</p> <p>Le stesse azioni, in funzione di monitoraggi e di valutazioni effettuate in corso di svolgimento, potranno essere riviste nelle loro impostazioni</p>

	<p>generali e riadattate in maniera modulare.</p> <p>Come ulteriori risultati si attendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effetto moltiplicatore della formazione di quei soggetti coinvolti che acquisiranno competenze spendibili in futuro a livello accademico e non solo. - Valorizzazione del clima accademico inteso come percezione degli studenti dell'ambiente formativo e di tutte le possibilità che può offrire un ambiente culturalmente ricco quale quello universitario generalista. - Sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali dei tutor essendo l'attività di tutoraggio un percorso che richiede capacità organizzative, di ascolto, di flessibilità e di lavoro in gruppo. - Creazione di una sinergia attiva e positiva tra gli studenti che porta a virtuosismi nell'organizzazione didattica e nella promozione del successo accademico e benessere personale degli iscritti all'università di Firenze. - Promozione di una comunità accademica orientante che favorisca la messa a sistema delle diverse azioni. 	
<p>Azioni per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti</p>	<p style="text-align: center;">2017</p> <p>Nell'anno 2017 sarà potenziato il servizio di orientamento in itinere di Ateneo che coordinerà azioni volte ad accompagnare gli studenti durante il percorso formativo per favorirne l'adattabilità e renderli proattivi verso le offerte differenziate che il mondo accademico offre favorendo in questo modo la motivazione allo studio, il supporto sociale e le transizioni. Le azioni saranno espandibili e integrabili in funzione di monitoraggi e di valutazioni da parte di studenti e docenti. Il servizio si baserà sulla collaborazione di personale amministrativo e docenti che lavorano in tema di orientamento da diversi anni, e di tutor. Con tutti i soggetti coinvolti nell'orientamento, sarà creata una</p>	<p style="text-align: center;">2018</p> <p>Nell'anno 2018 il progetto potrà contare su un servizio di orientamento in itinere avviato e tutte le azioni che nel primo anno avranno avuto giudizi o ricadute positive potranno essere consolidate. Il recupero e l'adeguamento edilizio delle strutture didattiche previste nell'ambito dello stesso Piano triennale sub Obiettivo B, potrà favorire nuove azioni e il mantenimento degli standard di quelle già avviate. Più in particolare, mentre tutte le azioni saranno integrate, si prevede l'avvio di un'ulteriore intervento di sostegno didattico.</p> <p>Azione A – Proseguirà la formazione dei tutor e l'organizzazione dei seminari per</p>

	<p>solida rete a livello centrale che permetterà alle diverse azioni intraprese di coordinate a livello di Ateneo, mantenendo nello stesso tempo le specificità dei singoli CdS. A tale scopo è prevista una prima fase formativa del personale docente, amministrativo e tutor sull’<i>“academic relational civility”</i>, con l’obiettivo di facilitare un clima sociale positivo a supporto della rete di relazioni.</p> <p>Nello specifico, in 2 momenti di formazione distinti per personale strutturato (docenti e personale amministrativo) e tutor, sarà somministrato un questionario (<i>relational decency, relational culture, relational readiness</i>), i cui esiti, gestiti da psicologi, evidenzieranno le aree di forza possedute dai partecipanti ed eventuali criticità che saranno sottoposte ad interventi mirati.</p> <p>Le azioni specifiche riguarderanno:</p> <p>Azione A - potenziamento dell’attività di tutoraggio con specifici interventi volti a supportare gli studenti nella realizzazione di un proprio progetto sostenibile per laurearsi in tempi adeguati senza diminuire la qualità della formazione.</p> <p>L’azione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - seminari per studenti sulla sostenibilità dei progetti – 4 ore (effettuato 4 volte all’anno). - formazione dei tutor su: “Comunicare nei processi di 	<p>studenti</p> <p>Azione B – L’azione sarà allargata fino al 50% dei CdS L e LMCU</p> <p>Azione C – Saranno consolidati i corsi di logica e di laboratorio di scrittura creativa per favorire negli studenti la maturazione di competenze trasversali</p> <p>Azione D – Proseguiranno le azioni per favorire le modalità didattiche on-line di supporto alla didattica frontale.</p> <p>Azione E – Proseguirà l’azione di coordinamento tra insegnamenti e l’organizzazione di seminari rivolti a docenti universitari i cui temi riguarderanno le competenze relazionali e orientative.</p> <p>Azione F – Proseguirà lo studio ed il monitoraggio delle cause dell’inattività o scarsa produttività nella progressione della carriera.</p> <p>Azione G – Per i laureati L e LMCU, di riferimento del target, che conseguono il titolo nell’anno 2018, verrà istituito un premio di laurea da erogare su domanda e secondo una graduatoria di merito di importo massimo di 300 euro fino ad esaurimento del cofinanziamento previsto.</p> <p>Azione H – Grazie al recupero edilizio delle strutture didattiche verranno organizzati attività di recupero per selezionate discipline con modalità didattiche interattive e di <i>peer education</i>. Le aule saranno attrezzate per <i>student response system</i>, sistemi in cui il docente formula domande a risposta multipla e gli studenti</p>
--	--	---

	<p>accompagnamento: favorire la riflessività per un progetto sostenibile” – 8 ore</p> <p>Il corso ha la finalità di offrire ai tutor strumenti per migliorare la comunicazione nei processi di accompagnamento, favorendo la riflessività degli studenti nella realizzazione di un proprio progetto accademico sostenibile, per laurearsi in tempi adeguati.</p> <p>Azione B - Attivazione di un percorso pilota per favorire negli studenti l’adattabilità e renderli proattivi verso le offerte differenziate che il mondo accademico offre.</p> <p>Il progetto vedrà uno studio pilota effettuato su 10 CdS in cui si evidenziano criticità nella progressione di carriera.</p> <p>L’azione prevede la somministrazione agli studenti di tutti gli anni dei CdS selezionati di due questionari: uno sull’accettazione del cambiamento e uno sull’adattabilità nella costruzione del proprio progetto futuro. I dati saranno elaborati e restituiti agli studenti in un incontro plenario per ciascun anno di ciascun CdS a cui saranno invitati anche i docenti.</p> <p>In particolare gli aspetti in esame riguarderanno per l’accettazione del cambiamento:</p> <p>predisposizione al cambiamento - supporto al cambiamento - ricerca del cambiamento - reazione positiva al cambiamento -</p>	<p>rispondono su appositi telecomandi o da smartphone con APP dedicate. La lezione diviene interattiva facilitando l’attenzione degli studenti e fornendo al docente in tempo reale informazioni sulle percentuali di correttezza ed errore per ciascuna domanda e quindi il reale livello di comprensione dell’argomento svolto.</p> <p>Tali attività saranno seguite da dottorandi che riceveranno opportuna formazione. Tale sistema potrà essere implementato anche in aule virtuali utilizzate nel caso della didattica on-line attraverso la piattaforma <i>DIALOGO</i>.</p>
--	--	--

flessibilità cognitiva.

Per l'**adattabilità**:

concern – control – confidence-curiosity.

Il primo questionario è volto ad intercettare eventuali aree da potenziare per facilitare azioni di progressione di carriera. Il secondo è volto ad intercettare eventuali aree da potenziare per favorire una progettualità autentica e quindi ancorata ai propri valori.

Per i diversi aspetti da potenziare che potranno emergere verranno suggerite le seguenti attività:

Corso di Logica - predisposizione al cambiamento e flessibilità cognitiva (modulo di I livello da 12 ore sviluppato su 6 giorni in ogni mese del periodo delle lezioni): ha la finalità di illustrare il ruolo che la logica riveste nel ragionamento quotidiano e in quello scientifico e di offrire allo studente strumenti concreti che ne rafforzino le competenze correlate.

Corsi di *coaching* per il cambiamento e *coaching* per il *team working* - supporto al cambiamento e ricerca del cambiamento (Corso di 32 ore (16 + 16) sviluppato su 4 giorni (2 + 2) più ulteriori 8 ore di riesame nei mesi di sospensione della didattica gennaio, febbraio, giugno, luglio): hanno la finalità di favorire il miglioramento della performance accademica degli studenti in relazione a specifici obiettivi che si

propongono di raggiungere (es. superamento di un esame).

Corso su *intrapreneurial self capital* - predisposizione al cambiamento, reazione positiva al cambiamento e flessibilità cognitiva (Corso di 32 ore sviluppato su 4 giorni più ulteriori 8 ore di riesame nei mesi di sospensione della didattica gennaio, febbraio, giugno, luglio): ha la finalità di potenziare le risorse individuali dei partecipanti per affrontare in modo adattivo le sfide ai fini del successo formativo degli studenti.

Corso su adattabilità e pro-attività per il futuro - predisposizione al cambiamento, supporto al cambiamento (Corso di 12 ore sviluppato su 3 giorni); il corso ha la finalità di favorire l'adattabilità e la pro-attività degli studenti per promuovere la predisposizione al cambiamento e il supporto al cambiamento

Azione C - Potenziamento di corsi trasversali disciplinari e di attività laboratoriali per favorire negli studenti la maturazione di competenze trasversali

- Sarà consolidato il modulo di I livello di Logica e attivato un modulo di II livello da 32 ore da svolgersi all'inizio di ogni semestre e riservato a coloro che hanno partecipato al modulo base.

- Sarà attivato un **Corso di Laboratorio di scrittura creativa e**

presentazione in cui brani umanistici e scientifici saranno discussi in modo critico e comunicati mediante un lavoro di gruppo (gruppi di 10 persone). Ciascun gruppo avrà come target popolazioni differenziate (studenti della primaria, secondaria, esperti, cittadinanza). In modo operativo gli studenti apprenderanno i diversi stili comunicativi, valuteranno la loro capacità critica e lavorando in gruppo potenzieranno le loro capacità di lavorare in gruppo.

Azione D - Potenziamento di modalità didattiche on-line di supporto alla didattica frontale per potenziare l'efficacia della didattica tradizionale

Tale azione sarà importante per gli studenti lavoratori, e per gli studenti in mobilità internazionale. L'azione sarà comunque strettamente connessa alla didattica frontale per non disperdere il valore aggiunto della lezione in presenza ma fornire solo materiale aggiuntivo o di più facile reperibilità per chiunque abbia difficoltà a frequentare in maniera attiva le lezioni.

Azione E - Sarà potenziato il coordinamento dei programmi e delle sessioni di esami in particolare per gli esami tra gli insegnamenti dello stesso anno con particolare attenzione alle propedeuticità. Saranno organizzati seminari rivolti a docenti universitari i cui temi

	<p>riguarderanno le competenze relazionali e orientative.</p> <p>Azione F - Analisi della progressione di carriera degli studenti a livello aggregato di Ateneo e/o di corso di studio, per individuare i fattori che incidono sulle cause di inattività o scarsa produttività, come ad es. la provenienza scolastica o l'eventuale attività lavorativa.</p> <p>Lo studio prevede anche un percorso pilota per mettere in relazione il successo accademico con i risultati del test di accesso e con la tempestività rispetto ai tempi di immatricolazione. Lo studio potrà essere ampliato con la collaborazione di altre sedi universitarie, utilizzando i risultati dei test erogati da consorzi quali il CISIA o dei test nazionali.</p>	
--	---	--

BUDGET PER AZIONE	TOTALE
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	907.000
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹	2.008.000
Totale (a+b)	2.915.000
Eventuali note da parte dell'ateneo	

INDICATORI DI RIFERIMENTO PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Livello iniziale ²	Target finale 2018 ³

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc ...).

² Come previsto dall'art. I, comma 2, lett. e) del presente Decreto, il livello iniziale dell'indicatore è riferito all'a.s. 2015, all'a.a. 2015/16 (ANS - carriere studenti) o a.a. 2016/2017 (offerta formativa) in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore dell'anno precedente.

³ Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Come specificato all'art. I, comma 2, lett. e) del presente Decreto, si richiede di indicare il valore che l'Ateneo si attende di raggiungere, non la variazione attesa.

a.2 "Proporzione di laureati (L e LMCU) entro la durata normale del corso"	0,397	0,417
--	--------------	--------------

Responsabile: **Massimo Benedetti**

Titolo progetto: Incentivo agli studenti iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, finalizzati all'incremento dei CFU conseguiti all'estero durante periodi di studio o tirocini curriculari all'interno del Programma Erasmus+ e verifica delle procedure amministrative di registrazione e aggiornamento delle rispettive carriere.

(per sole finalità interne)

Programmi di ateneo - Allegato 1

Schema per la presentazione dei progetti per la realizzazione degli obiettivi A, B e C

La scheda riportata va compilata per ciascun obiettivo e ciascuna azione per cui l'Ateneo vuole concorrere. Nel caso di programmi congiunti tra due o più Atenei (inclusi quelli relativi a progetti federativi di cui all'obiettivo B), la scheda sarà compilata dal capofila e avrà allegato un documento che attesti l'approvazione di quanto riportato da parte dei partner.

OBIETTIVO:	Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema	
AZIONE:	Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali" con riferimento alle definizioni dell'all. 3	
Situazione iniziale (descrizione e contesto di riferimento, laddove rilevante inserire il riferimento alla Programmazione 2013-2015)	Le borse di studio mensili erogate dall'Ateneo quale contributo per la mobilità internazionale degli studenti, all'interno del Programma Erasmus+, oscillano tra un minimo di 350,00 euro e un massimo di 600,00 euro, in base al costo della vita del Paese di destinazione. Tali importi - considerate le spese di viaggio, vitto e alloggio nonché di acquisto del materiale didattico in loco (libri di testo in lingua estera) - non appaiono sufficienti a coprire l'intero esborso sopportato dagli studenti nel corso della trasferta. Inoltre, a fronte dei periodi più lunghi di mobilità, al fine di non escludere dal finanziamento alcun studente risultato idoneo, la corresponsione delle borse non avviene per tutti i mesi di permanenza all'estero. Tale circostanza, in un contesto pluriennale di crisi economica attraversata anche dal nostro Paese nel corso dell'ultimo lustro, si ritiene abbia ulteriormente disincentivato gli studenti ad optare per tale opportunità formativa o possa averli indotti ad accorciare il periodo di permanenza all'estero. Un ulteriore incentivo alla mobilità potrà derivare dall'ampliamento della piattaforma <i>e-learning</i> di Ateneo consentendo agli studenti in mobilità all'estero di seguire alcune delle attività formative erogate dall'Ateneo fiorentino. Altresì è rilevante esaminare il flusso del processo relativo alla registrazione nella gestione informatizzata delle carriere studenti dei CFU conseguiti all'estero durante i periodi di mobilità Erasmus+ al fine di minimizzare i ritardi nell'aggiornamento delle relative carriere.	
Risultato atteso (descrizione)	Incremento dei CFU conseguiti all'estero, nell'anno solare 2018, per attività di studio o tirocinio curriculare, da parte degli studenti iscritti all'A.A. 2017/2018, rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare 2018.	
Azioni per la realizzazione	2017	2018

dell'obiettivo e soggetti coinvolti	Incentivare gli studenti più meritevoli prevedendo, nel bando 2017/2018 relativo alla mobilità internazionale Erasmus+ per studio, n. 400 borse da 300,00 euro ciascuna. L'assegnazione avverrà alla fine del periodo di mobilità, previa formulazione di un'idonea graduatoria. Tra tutti gli studenti che abbiano conseguito un minimo di 12 CFU all'estero, il riconoscimento del rimborso andrà a beneficio di coloro che avranno acquisito il maggior numero di CFU durante il periodo di studio, proporzionalmente alla durata del periodo di permanenza.	Esaminare le procedure amministrative dirette alla registrazione in carriera dei CFU conseguiti durante il periodo di studio e tirocinio curricolare all'interno della mobilità, al fine di accelerare i tempi di aggiornamento delle carriere degli studenti. Ciò potrà avvenire anche attraverso l'analisi e l'eventuale ridefinizione del flusso del processo che dalla stipula delle convenzioni con i Paesi esteri, e conseguente emanazione del bando di mobilità, si conclude con la registrazione in carriera dei CFU da parte delle segreterie studenti. Estensione della piattaforma <i>e-learning</i> attraverso l'assunzione ex - novo di un tecnologo di II livello.
-------------------------------------	---	---

BUDGET PER AZIONE	TOTALE
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	155.000,00
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹	998.880,00
Totale (a+b)	1.153.880,00
Eventuali note da parte dell'ateneo	

INDICATORI DI RIFERIMENTO PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Livello iniziale ²	Target finale 2018 ³
A.b.4 "Proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte di studenti per attività di studio o tirocinio curricolare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare"	0,008	0,009

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc ...).

² Come previsto dall'art. I, comma 2, lett. e) del presente Decreto, il livello iniziale dell'indicatore è riferito all'a.s. 2015, all'a.a. 2015/16 (ANS -carriere studenti) o a.a. 2016/2017 (offerta formativa) in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore dell'anno precedente.

³ Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Come specificato all'art. I, comma 2, lett. e) del presente Decreto, si richiede di indicare il valore che l'Ateneo si attende di raggiungere, non la variazione attesa.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

Responsabile Prof. Bruno Bertaccini

Titolo progetto: Adeguamento e modernizzazione degli ambienti di studio

(per sole finalità interne)

OBIETTIVO:	B. Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche
AZIONE:	B.b Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori
Situazione iniziale (descrizione e contesto di riferimento, laddove rilevante inserire il riferimento alla Programmazione 2013-2015)	<p>L'Ateneo fiorentino ha intrapreso negli anni recenti numerose azioni volte alla migliore fruizione degli spazi per le diverse attività istituzionali e nella redazione del Piano Strategico 2016-2018 (Febbraio 2016) sono state individuate specifiche linee strategiche in tal senso a valere sul triennio di programmazione. Nelle analisi sono state rilevate carenze infrastrutturali che riguardano essenzialmente la disponibilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• di spazi in alcune sedi storiche dell'Ateneo anche in relazione a livelli sostenuti di domanda• di apparecchiature aggiornate ed adeguate per la didattica in aula e le esercitazioni di laboratorio• di infrastrutture tecniche, logistiche e di rete a supporto generale della didattica impartita e della fruizione di spazi studio. <p>Nel corso della precedente programmazione sono già stati portati alcuni interventi in particolare presso il complesso di S. Teresa, a servizio della Scuola di Architettura, incrementando l'offerta di spazi a parziale copertura di un livello elevato di domanda non soddisfatta.</p> <p>Sono in fase di consegna ulteriori spazi a servizio della Scuola di studi umanistici e della formazione, anche in questo caso rivolti a contenere l'eccesso di domanda già registrato.</p> <p>Permangono criticità specifiche per la Scuola di Psicologia che sviluppa la propria attività didattica su tre plessi geograficamente distinti e impiegati fino al loro limite fisico, e per il centro didattico Morgagni che, per collocazione e contesto, deve poter soddisfare svariate esigenze di spazio derivanti sia dalla didattica che da applicazioni connesse con le altre attività istituzionali di ricerca e terza missione.</p> <p>Nelle citate strutture, così come in molte altre, sono poi presenti criticità derivanti dall'usura o dall'obsolescenza di infrastrutture per l'erogazione della didattica frontale (come ad esempio computer, supporti multimediali, impianti di amplificazione, infrastrutture di supporto, ...).</p> <p>Attualmente sono presenti, nelle 31 aule informatiche di Ateneo, circa 820 computer, 500 circa dei quali ormai obsoleti e adatti all'utilizzo di software didattici sempre più complessi (ad es. CAD, Programmi statistici, grafica etc).</p> <p>Tali PC pertanto dovranno essere sostituiti con altrettanti di nuova generazione o preferibilmente, con thin client. Analogamente dovranno essere sostituiti per obsolescenza 45 display dislocati negli spazi a comune fruizione (prevalentemente spazi connettivi).</p> <p>Infine la copertura della rete wifi non è adeguata per copertura e qualità in tutti gli ambienti, talvolta escludendo addirittura aule lezioni o studio, limitando di fatto la possibilità di accesso a contenuti e servizi durante o dopo le lezioni.</p>
Risultato atteso (descrizione)	<p>Le ricadute triennali attese consistono essenzialmente in:</p> <ul style="list-style-type: none">• miglioramento nella fruizione degli spazi sia per disponibilità, funzionalità e flessibilità che per infrastrutture e servizi• riqualificazione delle attrezzature audiovisive nelle aule didattiche per il miglioramento dei servizi didattici• miglioramento della didattica impartita e conseguentemente del profitto degli studenti• incremento delle possibilità di accesso ai servizi on-line sia con dispositivi in dotazione all'Ateneo che con dispositivi personali

	<ul style="list-style-type: none"> • innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti. <p>Si prevede il passaggio graduale a schermi interattivi di nuova generazione, allo sviluppo di laboratori mobili per incrementare la flessibilità d'uso delle dotazioni tecnologiche: dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale ad interazione docente/studente adeguato per una didattica alternativa tipo "Flipped classroom", con software di interazione con gli studenti in aula o collegati tramite il proprio tablet.</p> <p>Si prevede di espandere la tecnologia VDI già presente in Ateneo con oltre 200 thin client applicandola alle aule informatiche ed alle aule didattiche dotate di computer per consentire una maggiore flessibilità nella gestione.</p> <p>Sostituzione dei monitor informativi esistenti ed aggiunta di nuovi negli spazi a comune delle varie strutture per fornire informazioni sull'orario delle lezioni, messaggistica dei docenti, news, etc..</p> <p>Analisi di alcune situazioni logistiche per le quali si presenta la necessità di procedere con un deciso miglioramento circa le dotazioni audiovisive volte ad elevare la qualità del servizio didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - situazioni segnalate del plesso di Santa Marta per la quale riqualificare con installazione a soffitto di videoproiettori ed audio in tutte le aule didattiche - plesso didattico Morgagni 40-44, necessità di interconnessione delle aule con realizzazione di cablaggio audio video strutturato per l'intero edificio e reingegnerizzazione dei sistemi centrali A/V - rifacimento complesso sistemi audio video ed interconnessione tra le aule in viale Pieraccini, Cubo - laboratorio infermieristica rifacimento impianto video - rifacimento audiovisivi presso il dipartimento di matematica, aula conferenze e aule - adeguamento audiovisivi per l'aula magna presso il padiglione centrale delle Cascine ed aule - rifacimento aule presso sede di Santa Reparata, 93 - aula magna ed aule Palazzo Fenzi - riqualificazione aule presso sede in via della Torretta, 16. <p>L'estensione della copertura wifi e wired nell'aula didattiche ed informatiche per l'accesso alla rete di Ateneo prevede l'attivazione da 1 a 3 access point per aula dipendente dal numero di sedute presenti nella stessa, oltre a un adeguato numero di punti accesso cablati essenzialmente a servizio del docente.</p> <p>Sarà allo scopo fondamentale lo sviluppo di specifiche azioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interconnessione interna delle aule per la flessibilità nell'offerta della struttura e l'adeguamento della stessa alle diverse e mutevoli esigenze in termini di fruizione • interconnessione esterna per la riduzione della mobilità, la massimizzazione delle risorse e l'integrazione tra strutture della medesima scuola • diffusione capillare della rete wifi. 	
<p>Azioni per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti</p>	<p style="text-align: center;">2017</p> <p>Le azioni previste nel corso del 2017 si concentrano sullo sviluppo della progettazione operativa e l'avvio delle procedure di individuazione del contraente per le relative forniture dei beni e servizi necessari. Di particolare rilevanza le fasi di progettazione di :</p> <ol style="list-style-type: none"> a) architettura di sistema b) reti e infrastrutture c) tecnologia audio/video d) gestione del sistema e) manutenzione e upgrade. <p>Nel dettaglio saranno eseguite specifiche azioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione continua del miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso l'uso costante e diffuso di tecnologie a supporto della didattica • innalzamento delle competenze 	<p style="text-align: center;">2018</p> <p>Realizzazione, start-up e messa a regime del sistema.</p> <p>Si prevede in particolare che siano state completate nel precedente esercizio tutte le fasi progettuali, di gara (ove necessario), di acquisizione di beni o servizi e di eventuale collaudo, comprese quelle relative alle opere murarie ed all'eventuale messa in sicurezza delle infrastrutture, riservando nel corso del 2018 ampio spazio alla messa in funzione di tutto il sistema, al tuning e alla prima valutazione di funzionamento generale. Eventuali assestamenti e miglioramenti saranno possibili anche grazie alle indicazioni raccolte annualmente sia dagli indicatori ministeriali, sia dalle misurazioni di customer sui servizi</p>

	<p>digitali dei docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • cooperazione organizzativa con i servizi di manutenzione degli impianti elettrici e i servizi informatici e di rete dati • sviluppo documentazione e specifiche tecniche sui singoli studi di fattibilità per l'adeguamento delle attrezzature audiovisive ed il miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni <p>elaborazione capitolati speciali e computi metrici con le specificazioni tecniche necessarie per la scelta dei contraenti. Saranno avviate tutte le installazioni e hardware e software per i quali a fine d'anno siano state completate le procedure di acquisto e collaudo.</p>	<p>offerti mediante l'indagine Good Practice, che attraverso l'indicatore proposto dall'Ateneo a misurazione del gradimento dei servizi offerti agli studenti frequentanti.</p>
--	--	---

BUDGET PER AZIONE	TOTALE
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	4.813.000
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹	1.940.000
Totale (a+b)	6.753.000
Eventuali note da parte dell'ateneo	

INDICATORI DI RIFERIMENTO PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Livello iniziale²	Target finale 2018³
B_B_1B Percentuale giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica – aule studio	38,6	40,5
Indicatore proposto dall'Ateneo "Adeguatezza delle aule didattiche"	7,349	7,548

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc ...).

² Come previsto dall'art. I, comma 2, lett. e) del presente Decreto, il livello iniziale dell'indicatore è riferito all'a.s. 2015, all'a.a. 2015/16 (ANS - carriere studenti) o a.a. 2016/2017 (offerta formativa) in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore dell'anno precedente.

³ Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Come specificato all'art. I, comma 2, lett. e) del presente Decreto, si richiede di indicare il valore che l'Ateneo si attende di raggiungere, non la variazione attesa.

Allegato C

Indicatore proposto dall'Ateneo per il macro obiettivo "B.B. Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori"

come da DD 2844/2016, art. 4, comma 3 e scheda visualizzata sul sito Pro3

Nome indicatore:

Adeguatezza delle aule didattiche

Motivazione scelta:

I presupposti di introduzione dell'indicatore sull'azione relativa alle linee generali di indirizzo "B.B. Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori" sono due:

- uno di carattere strutturale e funzionale che risolve problematiche di valutazione interne all'Ateneo
- uno di corretta misurazione dei livelli di soddisfazione derivanti dagli interventi infrastrutturali e sulle linee di pianificazione strategica d'Ateneo in materia di infrastrutture per la didattica.

Sul primo punto si deve citare la Roadmap ANVUR-AVA in merito alla valutazione della didattica secondo l'allegato IX ("Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica"). La parte A della Scheda 2 infatti prevede la somministrazione specifica di quesiti su aule e attrezzature e servizi di supporto a cadenza annuale e a partire dal II anno di corso, indipendenti dalla valutazione del docente e dell'insegnamento.

Sul secondo punto si deve invece citare la necessità di integrazione dell'indicatore per la Pro3 2016-2018 sulla qualità di aule e attrezzature e servizi di supporto, in quanto la batteria di indicatori proposti dal MIUR si basa sui dati rilevati da Almalaurea attraverso l'indagine sul "Profilo dei laureati". Le modalità con cui viene condotta tale indagine infatti non escludono il manifestarsi di alcune criticità:

- a. l'indagine sul Profilo non è stata ancora resa obbligatoria dall'Università di Firenze e i tassi di partecipazione non sono uniformemente distribuiti nelle varie Scuole
- b. l'indagine fotografa un quadro di qualità percepita dei servizi di supporto ritardata rispetto al periodo degli interventi infrastrutturali, dovuta all'effettiva durata degli studi universitari che, anche nell'ipotesi di estrema regolarità, è di almeno 2-3 anni
- c. l'effettiva durata degli studi dimostra oscillazioni sensibili fra le varie Scuole e riguarda un numero di studenti altrettanto variabile.

Attualmente l'Università di Firenze somministra un unico questionario di valutazione della didattica, erogato a partire circa dai 2/3 del corso e comunque entro la prenotazione dell'esame di profitto che ne impone l'obbligatorietà di compilazione. Il questionario contiene due domande:

D15 - Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

D16 - I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?

Le motivazioni alla base dell'integrazione dell'indicatore in oggetto sono essenzialmente da riferirsi al fatto che è attraverso la soddisfazione degli studenti frequentanti (piuttosto che dei laureati, anche in considerazione al ritardo nel conseguimento del titolo che caratterizza alcuni percorsi di studio) che si riesce ad ottenere una più puntuale valutazione dell'efficacia degli interventi posti in essere e/o previsti nell'ambito dell'azione di Programmazione triennale

2016-2018 “Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori”.

Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati:

L'indicatore è calcolato come media delle risposte alla domanda “**D15. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?**” del questionario di valutazione della didattica, già in uso in Ateneo, che in congiunzione con l'indicatore Pro3 “B.b.1b: Percentuale di giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica – Aule studio” consentirà di valutare l'esito dell'azione disegnata dal progetto “Adeguamento e modernizzazione degli ambienti di studio”.

La raccolta delle opinioni degli studenti avviene continuamente ed obbligatoriamente in coincidenza con le operazioni di prenotazione all'esame, sfruttando le potenzialità dei servizi on-line per gli studenti. Il sistema web SISVALDIDAT (consultabile all'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi>) recupera gli esiti di tali valutazioni ed è deputato all'elaborazione e pubblica consultazione delle risultanze dell'indagine.

Il sistema aggiorna i dati dell'A.A. di riferimento sulla base della calendarizzazione delle interrogazioni effettuate sul Sistema Informatico d'Ateneo nelle seguenti date: 28 febbraio (ovvero alla fine della sessione di esami invernale), 31 luglio (ovvero alla fine della sessione estiva), 31 dicembre (a chiusura delle valutazioni acquisibili per gli esami riferibili a quel dato A.A.).

A fini della programmazione triennale in oggetto quindi il valore dell'indicatore al momento disponibile (7,349), anticipato per ragioni progettuali al 14 Dicembre 2016 (anziché al 31 Dicembre 2016) e riferito all'A.A. 2015/2016, sarà aggiornato annualmente (gennaio 2018) e dovrà essere confrontato con il valore che apparirà i primi giorni di gennaio 2019, con riferimento all'A.A. 2017/2018.

Fonte di rilevazione:

L'indicatore proposto è consultabile attraverso il sistema informativo statistico SISVALDIDAT, appositamente predisposto per l'analisi delle risultanze delle indagini sulla didattica dell'Ateneo fiorentino: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi>.

Valore iniziale dell'indicatore:

7,349

Valore finale dell'indicatore (target 2018):

7,548

Ufficio dell'ateneo referente:

La struttura referente del processo di acquisizione delle valutazioni è SIAF (Centro Servizi Informativi dell'Ateneo Fiorentino), nelle persone dei relativi responsabili. Il referente delle analisi statistiche è il Delegato del Rettore per la Valutazione dei Processi Formativi.

Verbale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo contenente la validazione dell'indicatore, delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento:

Si veda l'allegato B

num	nuova proposta/rinnovo	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ'	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	min	MAX	numero iscrिवibili moduli singoli	quota di iscrizione	Svolgimento del corso	Lezioni di sabato	Totale ore /sabato	Motivazioni scelta svolgimento sabato	Posti aggiuntivi tecnico amministrativo Ateneo	Posti aggiuntivi personale AOUC e AOU Meyer	quota iscrizione moduli singoli
1	RINNOVO	1*	Big Data Analytics and Technologies for Management	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	Cristiano Ciappei	FIRENZE	Aule di Via Laura, 48	12	annuale	14	22	non previsti	€ 4.000,00	marzo 2017- dicembre 2017	32 sabati 4/3-11/3-18/3-25/3-1/4-8/4-15/4-22/4-29/4-6/5-13/5-20/5-27/5-3/6-10/6-17/6-24/6-1/7-8/7-2/9-9/9-16/9-23/9-30/9-7/10-14/10-21/10-28/10-4/11-11/11-18/11-25/11	174 ore	richieste specifiche da imprenditori per inviare propri dipendenti	2	0	-